

Seduta n. 13

COMUNE DI FIRENZE  
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/19  
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di marzo alle ore 14.51 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Andrea Ceccarelli, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Andrea Ceccarelli, assistito dalla Vice Segretario Generale del Comune Patrizia De Rosa

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Risulta altresì presente l'Assessore Bettarini Giovanni

14.15 Bassi Angelo - Cellai Jacopo - Milani Luca - Ricci Fabrizio - Verdi Donella -

14.16: Entra in aula Rossi Alessio

14.17: Entrano in aula Collesei Stefania, Colangelo Marco

14.18: Entra in aula Giani Cristina

14.22: Entrano in aula Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio

14.29: Entra in aula Ceccarelli Andrea

14.30: Entra in aula Della Felice Susanna

14.32: Entra in aula Amato Miriam

14.34: Entra in aula Xekalos Arianna

14.35: Entrano in aula Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo

14.36: Entra in aula Paolieri Francesca

14.41: Entrano in aula Pugliese Andrea, Albanese Benedetta

14.42: Entra in aula Falomi Niccolo'  
14.44: Entra in aula Bettarini Giovanni  
14.50: Entra in aula Noferi Silvia  
14.53: Entra in aula Tenerani Mario  
14.54: Entra in aula Armentano Nicola

---

**Ora:**14.55

**Verbale:** 379

**N.Arg.:** 192

**COMUNICAZIONE N.:** 2019/00499

**OGGETTO:** Comunicazione della consigliera Miriam Amato per annunciare le proprie dimissioni dalla carica di consigliera comunale

**14.54: Interviene Ceccarelli Andrea**

14.55: Entra in aula Perini Serena

**14.55: Interviene Amato Miriam**

14.56: Entra in aula Vannucci Andrea

**14.59: Interviene Ceccarelli Andrea**

**Ora:**15.01

**Verbale:** 376

**N.Arg.:** 193

**DELIBERAZIONE N.:** 2019/00154

**OGGETTO:** Approvazione schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall' incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 01.03 La Querce soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 Le trasformazioni)

**Soggetto/i proponente/i:** Giovanni Bettarini

**Ufficio proponente:** DIREZIONE URBANISTICA

**Parere Commissioni/CdQ:** Comm. 3 - Favorevole - 22/03/2019

**15.00: Interviene Ceccarelli Andrea**

15.01: Esce dall'aula Amato Miriam

**15.01: Interviene Bettarini Giovanni** illustra la deliberazione e l'emendamento apportato dalla Giunta al testo della delibera e conseguentemente allo schema di convenzione

15.02: Entra in aula Bieber Leonardo

**15.06: Interviene Ceccarelli Andrea**

**15.06: Interviene Bieber Leonardo**

15.07: Entra in aula Razzanelli Mario

**15.08: Interviene Ceccarelli Andrea**

**15.08: Interviene Rossi Alessio**

**15.10: Interviene Ceccarelli Andrea**

15.11: Entra in aula Di Puccio Stefano

**15.10: Interviene Giuliani Maria Federica**

15.14: Entra in aula Fratini Massimo

**15.15: Interviene Ceccarelli Andrea**

**15.15: Interviene Verdi Donella**

15.15: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

**15.17: Interviene Ceccarelli Andrea**

**15.17: Interviene Bettarini Giovanni**

**15.20: Interviene Ceccarelli Andrea** nomina scrutatori i consiglieri Giorgetti, Rossi e Tenerani

**15.21 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

**15.21: Esito: Approvato emendata**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolo',Giani Cristina,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

**Non Votanti**

Collesei Stefania,Noferi Silvia,Verdi Donella

**15.21 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità**

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

**15.21: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolo',Giani Cristina,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

**Non Votanti**  
Noferi Silvia

Allegato n. 1: delib. N. 154/2019 – I stesura  
Allegato n. 2: emendamento di Giunta – accolto  
Allegato n. 3: delib. 154/2019 – approvata emendata



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 376

Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Servizio Pianificazione Urbanistica

Livello Superiore: Direzione Urbanistica

Responsabile: Stefania Fanfani  
Data Richiesta: 12/03/2019  
Numero: 2019/00154  
Proponente: Giovanni Bettarini  
Altri Proponenti:

Estensore: Silvia Scarsella  
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

**OGGETTO:** Approvazione schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 01.03 La Querce soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 Le trasformazioni)

## IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- DLgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);
- L. 07.08.1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*);
- LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*);

Premesso che il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>;

Premesso ancora che:

1. il Regolamento Urbanistico individua complesso architettonico dell'ex Collegio "Alla Querce" sito in Firenze, via della Piazzuola n. 44 (N.C.E.U. nel foglio 62, particelle 113, 114, 117, 975, 976, 977, 978, 1034, 1095, 1318, 1319, 1320), in un'area di trasformazione disciplinata dalla scheda norma **AT 01.03 La Querce** che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato;
  2. l'immobile ricade nell'ambito dell'insediamento recente (zona B) e ha destinazione d'uso di progetto turistico-ricettivo 100%;
  3. la scheda norma del RU individua specifiche prescrizioni per la trasformazione dell'immobile:
    - *reperimento dei parcheggi stanziali nella misura stabilita dall'art. 22*
    - *compensazione per l'impatto generato dalla modifica della destinazione d'uso secondo quanto disciplinato dall'art.16*
    - *verifica preliminare sulle possibili opere/elementi della rete ecologica da realizzare in alternativa alla corresponsione della compensazione*
    - *particolare attenzione (...) nella fase di progettazione dell'intervento, trattandosi di zona soggetta a vincolo paesaggistico (DM 05.11.1951) anche nel rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio storico urbano (art. 66 comma 4);*
- il tutto come meglio specificato nella scheda norma del RU **AT 01.01 La Querce** alla quale si rinvia integralmente per la descrizione, i contenuti e le prescrizioni della trasformazione (*link per consultazione diretta: [http://webru.comune.fi.it/normeru/AT01\\_03LaQuerce\\_var00011\\_approv.pdf](http://webru.comune.fi.it/normeru/AT01_03LaQuerce_var00011_approv.pdf)*);
4. le norme tecniche di attuazione (NTA) del RU prevedono all'art. 16.2.4 che *Gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinate nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione* (*link per consultazione diretta [http://webru.comune.fi.it/normeru/Art\\_16\\_var00002\\_approv.pdf](http://webru.comune.fi.it/normeru/Art_16_var00002_approv.pdf)*)

Tenuto conto che, come meglio specificato nello schema di convenzione predisposto dal Servizio Pianificazione urbanistica del Comune di Firenze (**allegato A**):

1. la scheda norma del RU norma **AT 01.03 La Querce** nel paragrafo *Prescrizioni Specifiche / Compensazioni*, non individua opere da progettare e/o realizzare a compensazione degli impatti generati dall'intervento;
2. nell'intenzione di procedere alla realizzazione degli interventi previsti dalla scheda norma, non avendo a disposizione l'intera superficie delle aree da cedere al Comune di Firenze corrispondenti agli standard

dovuti in termini di compensazione degli impatti generati dall'intervento di trasformazione, la proprietà dell'immobile, tramite i tecnici incaricati, in data 14.08.2017 (con pec prot. GA259161 e con pec prot. GA259162) e successive integrazioni in data 01.11.2017 (con pec prot. GA341502), in data 31.12.2017 (con pec prot. GA1088) e in data 08.02.2018 (con pec prot. GA45761), ha inoltrato al Comune di Firenze la richiesta di attivazione corredata dalla richiesta di monetizzazione delle compensazioni e dalla proposta di impiego di tale monetizzazione per opere di riqualificazione al contorno fra cui:

- la realizzazione di un tratto di rete di distribuzione idrica fra via della Piazzuola (angolo via Dino Compagni) e via della Piazzuola (civico 51);
  - la realizzazione di isole ecologiche con interrimento cassonetti in via della Piazzuola, via Dino Compagni, via Brunetto Latini, via Goito e via Boccaccio;
  - sostituzione ed integrazione illuminazione pubblica di via della Piazzuola;
3. la Direzione Urbanistica, in seguito alla proposta dell'operatore, ha coordinato l'iter finalizzato alla valutazione dell'opportunità e dell'interesse pubblico ad accettare la richiesta di monetizzazione del valore delle aree non cedute, verificando altresì l'opportunità e/o l'interesse pubblico e/o l'urgenza di realizzare opere ritenute idonee in termini di compensazione dell'intervento di trasformazione anche con riferimento alla verifica preliminare sulle possibili opere/elementi della rete ecologica da realizzare in alternativa alla corresponsione della compensazione e alla definizione di ogni aspetto della convenzione che regola i rapporti e le obbligazioni tra il Comune e l'operatore derivanti dalla trasformazione dell'immobile;
4. il valore delle aree a standard dovute in termini di compensazione calcolato al fine di monetizzarne la mancata cessione, stabilito in base alla deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015, nel suo attuale aggiornamento al primo semestre 2018 (determinazione dirigenziale n. 2018/DD/07323 del 23.10.2018) è risultato pari a € 456,00€/mq, relativo a una dotazione di standard di 3.897,34 mq, per un importo complessivo da corrispondere di € 1.777.187,04
- link per consultazione diretta dei provvedimenti citati:*  
*deliberazione Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015*  
*e suo allegato integrante All A VerbaleCommissImmob ParametriMonetizzazAreeStandard.pdf*  
*determinazione dirigenziale n. 2018/DD/07323 del 23.10.2018*  
*e suo allegato integrante Allegato A*
5. in esito a quanto segnalato e valutato dalle strutture comunali interessate (vd. nelle premesse dello schema di convenzione **allegato A** la descrizione dettagliata dell'iter a tal fine percorso), il Coordinatore dell'Area Tecnica con nota del 11.03.2019 (prot. GA 84260), ha ritenuto opportuno utilizzare la somma dovuta a titolo di compensazione per la trasformazione di cui alla scheda norma in questione attribuendo priorità ai seguenti interventi:
- » *nota della Direzione Servizi Tecnici prot. 84765 del 13.03.2018 limitatamente a*  
*- 1 | realizzazione di una palestra polifunzionale in via Andrea del Sarto, da realizzarsi su terreno di proprietà della Città Metropolitana (porzione della particella 26 del foglio 107) previa convenzione da sottoscrivere con la stessa. La palestra potrà essere utilizzata dall'istituto Peano durante la mattina e messa a disposizione delle società sportive nel pomeriggio e nel fine settimana;*
6. la proprietà, preso atto dello schema di convenzione con comunicazione via PEC in data 07.03.2019 (prot. GA 81143), con successivo invio con PEC del 12.03.2019 (prot. GP 85069) ha ricevuto il testo definitivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

**Visto e condiviso** dunque il documento sopra citato come di seguito denominato, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, inserito nel sistema di gestione documentale del Comune di Firenze | Ode, e **preso altresì atto** di quanto specificato nelle sue premesse che illustrano nel dettaglio iter istruttorio e procedimentale dell'istanza di attivazione della scheda norma, nonché presupposti e motivazioni del presente atto:

**All. A Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 01.01 La Querce soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)**

**Preso atto** che ogni altro documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione a protocollo ai numeri di registrazione indicati;

**Considerato** che lo schema di convenzione allegato, redatto a cura del Servizio Pianificazione urbanistica, tiene conto degli indirizzi in materia approvati con deliberazione di Giunta n. 2016/G/00127 del 10.05.2013 recante *Opere di urbanizzazione realizzate dai privati a scampo degli oneri. Aggiornamento dei criteri e nuovi indirizzi per la stesura di una bozza di convenzione*;

**Preso atto** in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, nonché del parere di regolarità contabile reso dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie ai sensi della medesima norma;

**Ravvisata** la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000;

#### DELIBERA

1. Di approvare lo *Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 01.01 La Querce soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (**allegato A**).
2. Di dare atto che la sottoscrizione della convenzione sarà effettuata per il Comune di Firenze a cura della Direzione Urbanistica.

I STEURA

COMUNE DI FIRENZE

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	376

DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'  
DIREZIONE URBANISTICA

schema di convenzione

INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO CONVENZIONATO

**Convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 01.03 La Querce soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico – parte 5 LE TRASFORMAZIONI)**

L'anno duemila....., addì .....del mese di .....[gg.mm.aa), avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor....., notaio in .....

*(opzione)*

avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor.....segretario comunale del Comune di ....., competente ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 *(Testo unico enti locali)*

si sono costituiti i Signori:

**da una parte**

.....nata a/o .....il.....in qualità di Direttore della Direzione Urbanistica pro-tempore del Comune di Firenze, domiciliato/a per la carica in Firenze, Piazza della Signoria, che qui interviene in nome e per conto dello stesso Comune, codice fiscale 01307110484, ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3, lettera c) e 109 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267, allo scopo autorizzato/a dall'art. 58 del vigente Statuto Comunale e dall'art. 25 del Regolamento generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune, nonché da Decreto del Sindaco n. 2016/DEC/00017 del 31.03.2016 e n. 2019/DEC/00008 del 26.02.2019, nel seguito del presente atto denominato semplicemente <Comune>;

**dall'altra parte**

..... nato in ..... il ..... con C.F. .... in qualità di Direttore Generale della Leeu Italy Srl con sede in Roma Via Giuseppe Mercalli 11, codice fiscale/P.IVA....., domiciliato per la carica in Firenze ed a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri al medesimo conferiti dalla Leeu Italy Srl con verbale di CdA del 22.02.2019, nel seguito del presente atto denominato semplicemente <operatore>;

**Premesso che**

1. Il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali

strumenti), modificati a seguito delle varianti successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>;

2. l'operatore è proprietario ed ha piena disponibilità di un immobile posto nel Comune di Firenze, in via della Piazzuola n. 44, identificato nel N.C.E.U. nel foglio di mappa 62 part.ile 113, 114, 117, 975, 976, 977, 978, 1034, 1095, 1318, 1319, 1320;

3. l'immobile è individuato nel Regolamento Urbanistico in un'area di trasformazione disciplinata dalla scheda norma **AT 01.03 La Querce** che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato; l'immobile ricade nell'ambito dell'insediamento recente (zona B);

4. le Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico prevedono all'art. 16.2.4, che: *Gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio diretto convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinati nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in un corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione;*

5. la scheda norma **AT 01.03 La Querce** che disciplina l'intervento di trasformazione non individua, fra le specifiche prescrizioni inserite nel paragrafo **PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI**, opere da progettare e/o realizzare a compensazione degli impatti generati dall'intervento;

6. l'operatore intende procedere alla realizzazione degli interventi previsti dalla scheda norma **AT 01.03 La Querce** e, non avendo a disposizione aree da cedere al Comune, corrispondenti agli standard dovuti in termini di compensazione degli impatti generati dall'intervento di trasformazione, in data 14.08.2017 con prot. GA259161 e con prot. GA259162 e successive integrazioni in data 01.11.2017 con prot. GA341502, in data 31.12.2017 con prot. GA1088 e in data 08.02.2018 con prot. GA45761, ha inoltrato al Comune di Firenze la richiesta di attivazione corredata dalla richiesta di monetizzazione delle compensazioni e dalla proposta di impiego di tale monetizzazione per opere di riqualificazione al contorno fra cui:

1. la realizzazione di un tratto di rete di distribuzione idrica fra via della Piazzuola (angolo via Dino Compagni) e via della Piazzuola (civico 51);
2. la realizzazione di isole ecologiche con interrimento cassonetti in via della Piazzuola, via Dino Compagni, via Brunetto Latini, via Goito e via Boccaccio;
3. sostituzione ed integrazione illuminazione pubblica di via della Piazzuola;

7. Il Comune con deliberazione della Giunta Comunale 2015/G/00579 del 31.12.2015 avente ad oggetto *Approvazione dei parametri per la determinazione del valore della monetizzazione per la mancata cessione delle dotazioni territoriali/compensazioni negli interventi urbanistici* in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 16, commi 2.3 e 2.4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico sia per interventi edilizi diretti convenzionati che per piani urbanistici attuativi, ha approvato i valori della monetizzazione sulla base dei quali è stato calcolato l'importo per la monetizzazione delle aree non cedute relativa alla trasformazione oggetto della presente convenzione;

8. la Direzione Urbanistica, visto l'importo della monetizzazione di cui alla citata deliberazione, calcolato sulla base dei valori unitari, aggiornati al primo semestre 2017 (con determinazione dirigenziale n. 2017/DD/07350 del 25.10.2017), ha inoltrato con nota prot. GP 48122 del 12.02.2018 al Direttore dell'Area di coordinamento Tecnica, alla Direzione Patrimonio Immobiliare, alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, alla Direzione Servizi Tecnici, alla Direzione Ambiente ed al Direttore Generale la richiesta di esprimersi in merito all'opportunità e all'interesse pubblico ad accettare la monetizzazione del valore delle aree non cedute, verificando altresì l'opportunità e/o l'interesse pubblico e/o l'urgenza di realizzare opere ritenute dalla stessa idonee in termini di compensazione dell'intervento di trasformazione anche con riferimento alla verifica preliminare sulle possibili opere/elementi della rete ecologica da realizzare in alternativa alla corresponsione della compensazione. Con la suddetta nota ha altresì trasmesso la proposta dell'operatore di impiego di tale monetizzazione per opere di riqualificazione al contorno di cui al precedente punto 6;

9. la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità con prot. 78603 del 07.03.2018 ha comunicato l'interesse ad utilizzare parte della monetizzazione per

1. intervento di manutenzione su Viale Volta (da Via Caselli a Piazza Edison) per un importo stimato di € 180.000,00
2. riqualificazione di Via San Domenico (da Piazza Edison a Via Jacopone da Todi), per un importo stimato di € 450.000,00
3. intervento di manutenzione su Via San Domenico (da Via Jacopone da Todi a confine comunale), per un importo stimato di € 240.000,00
4. manutenzione stradale di;

4.1 Via della Piazzuola nel tratto compreso tra Viale Volta e il civ. 50 con asfaltatura del piano e risanamenti localizzati della sede stradale ammalorata e rifacimento dei marciapiedi

4.2 Via Pacinotti nel tratto compreso tra viale dei Mille e Viale Volta con asfaltatura del piano viabile e risanamento della parte centrale della corsia (escluso soste)

per un importo stimato (4.1+4.2) di € 400.000,00

per un importo totale stimato (1+2+3+4.1+4.2) di € 1.270.000,00;

**10.** la Direzione Servizi Tecnici con prot. 84765 del 13.03.2018 ha comunicato l'interesse ad utilizzare l'intera monetizzazione per

1. realizzazione di una palestra polifunzionale in Via Andrea del Sarto, da realizzarsi su terreno di proprietà della Città Metropolitana (porzione della particella 26 del foglio 107) previa convenzione da sottoscrivere con la stessa. La palestra potrà essere utilizzata dall'Istituto Peano durante la mattina e messa a disposizione delle società sportive nel pomeriggio e nel fine settimana. Importo stimato di € 1.918.798,70
2. realizzazione di un collegamento in fibra ottica da palazzo della Quiete a piazza delle Cure al fine di aumentare la resilienza di rete, per un importo stimato di € 20.000,00

per un importo totale stimato (1+2) di € 1.938.798,70;

**11.** la Direzione Ambiente con prot. 83089 del 12.03.2018 ha comunicato l'interesse ad utilizzare parte della monetizzazione per realizzare interventi di sostituzione e incremento del patrimonio arboreo di viale Volta e aree limitrofe per un importo stimato di € 200.000,00;

**12.** il Coordinatore dell'Area Tecnica con nota prot. 84260 del 11.03.2019 ha attribuito priorità ai seguenti interventi:

- nota della Direzione Servizi Tecnici prot. 84765 del 13.03.2018 limitatamente a realizzazione di una palestra polifunzionale in via Andrea del Sarto, da realizzarsi su terreno di proprietà della Città Metropolitana (porzione della particella 26 del foglio 107) previa convenzione da sottoscrivere con la stessa. La palestra potrà essere utilizzata dall'Istituto Peano durante la mattina e messa a disposizione delle società sportive nel pomeriggio e nel fine settimana.

Le suddette opere dovranno essere progettate e realizzate a cura della Direzione Servizi Tecnici, impiegando così l'intero importo della monetizzazione dovuta a compensazione della trasformazione di cui alla scheda norma **AT 01.03 La Querce**.

Nella medesima nota il Coordinatore d'area ha altresì disposto quanto segue: *"Al fine di evitare che le somme suddette possano andare in avanzo di amministrazione si ritiene che il pagamento debba avvenire in 4 rate semestrali di pari importo di cui la prima al momento della*

*sottoscrizione della convenzione. La rimanente somma dovrà essere assistita da garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa".*

13. l'operatore con le medesime note di cui al precedente punto 6 ed integrazione del 06.03.2019 prot. GA80069 ha altresì inoltrato alla Direzione Urbanistica gli elaborati grafici dimostranti il calcolo della SUL e la legittimità urbanistico/edilizia dell'immobile ai sensi del DPGR 64/R/2013, che hanno avuto definitiva positiva verifica relativamente alla metodologia di calcolo della SUL da parte del Servizio Pianificazione urbanistica per una SUL esistente complessiva di 12.173,70 mq di cui 9.743,36 mq soggetti a cambio di destinazione d'uso rispetto alla destinazione esistente;

14. in esecuzione di quanto stabilito dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 2015/G/00579 sopra richiamata, la Direzione Urbanistica con determinazione dirigenziale n. 2018/DD/07323 del 23.10.2018 ha aggiornato al primo semestre 2018 i valori unitari della monetizzazione per mancata cessione delle dotazioni territoriali/compensazioni negli interventi di rigenerazione urbana con riferimento alle zone OMI/Agenzia delle Entrate; in seguito all'aggiornamento l'importo per la monetizzazione delle aree non cedute è stato ricalcolato;

15. l'operatore, preso atto dello schema definitivo di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale con comunicazione via PEC in data 07.03.2019 (prot. GA 81143), ne ha condiviso i contenuti a seguito di successivo invio con PEC del 12.03.2019 (prot. GP 85069);

16. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. ....C/.....del.....ha approvato lo schema di convenzione in oggetto, dando mandato altresì alla Direzione Urbanistica di provvedere alla sottoscrizione dell'atto.

Tutto quanto sopra premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue.

#### **ART. 1 – Oggetto**

1. La presente convenzione regola i reciproci rapporti e obbligazioni tra il Comune di Firenze e l'operatore derivanti dalla trasformazione dell'immobile di cui alla scheda norma **AT 01.03 La Querce**, oggetto di intervento edilizio diretto convenzionato e soggetto a compensazione degli impatti generati dalla trasformazione ai sensi del Regolamento Urbanistico vigente. A tal fine le premesse sono integralmente richiamate a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **ART. 2 – Interventi edilizi privati e contributo concessorio**

1. Il titolo edilizio relativo agli interventi edilizi privati previsti dalla scheda norma **AT 01.03 La Querce** può essere presentato/rilasciato dopo la sottoscrizione della presente convenzione.
2. In sede di formazione del titolo abilitativo afferente gli interventi di cui al comma precedente, l'operatore si obbliga a corrispondere al Comune il contributo di cui all'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*) e agli artt 184 e 185 della LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*).

#### **ART. 3 – Calcolo delle dotazioni dovute a titolo di compensazione**

1. Ai sensi dell'art. 16.2.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, l'intervento edilizio diretto convenzionato di cui alla scheda norma **AT 01.03 La Querce** deve compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al decreto ministeriale 02.04.1968, n. 1444. Interessando l'intervento di trasformazione una SUL esistente di 12.173,70 mq, la quale risulta altresì conforme all'art. 4, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente, con una destinazione d'uso di progetto turistico-ricettiva 100% di cui 9.743,36 mq soggetti a cambio di destinazione d'uso rispetto alla destinazione esistente, lo stesso comporta il reperimento di 3.897,34 mq di aree a standard da cedere al Comune.

#### **ART. 4 – Stima del valore delle dotazioni dovute a titolo di compensazione**

1. Non trovandosi l'operatore nella condizione di poter cedere al Comune le aree a standard dovute in termini di compensazione della trasformazione edilizia, è stato stimato il presunto valore di dette aree, al fine di monetizzare la mancata cessione. Il valore stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015, così come aggiornato con determinazione dirigenziale n. 2018/DD/07323 del 23.10.2018, è risultato pari a € 456,00/mq, relativo a una dotazione di standard di 3.897,34 mq, per un importo complessivo da corrispondere di € 1.777.187,04.

Le parti si danno reciprocamente atto che tale valore unitario, determinato come sopra indicato, è da ritenersi fisso ed invariabile e non soggetto ad aggiornamenti che dovessero intervenire alla data della stipula della presente convenzione.

2. Prima della comunicazione di fine lavori degli interventi edilizi di trasformazione, nel caso in cui la SUL finale oggetto di trasformazione risultasse maggiore di quella assunta nella presente convenzione, l'operatore dovrà provvedere alla verifica degli effettivi importi dovuti al fine del calcolo delle dotazioni dovute a titolo di compensazione e del relativo valore. La differenza fra

gli effettivi importi dovuti e quanto già versato dovrà essere corrisposta con un unico versamento la cui attestazione dovrà essere allegata alla comunicazione di fine lavori.

**ART. 5 – Versamento di quota del corrispettivo dovuto a compensazione della trasformazione**

1. Contestualmente alla firma della presente convenzione l'operatore consegna ricevuta di versamento pari al 25% della somma di cui all'articolo 4, pari a € 444.296,76. La somma di cui al presente comma è stata versata alla tesoreria comunale c/o CR Firenze in data ..... con valuta in data ..... mediante bonifico bancario a credito c.c. IBAN IT75I0306902887100000300015, transaction ID: \_\_\_\_\_. Con riferimento alla somma appena indicata la sottoscrizione della presente convenzione costituisce definitiva quietanza da parte del Comune.

2. Il 75% della somma di cui all'articolo 4, pari a € 1.332.890,28, sarà versato alla tesoreria comunale c/o CR Firenze mediante bonifico bancario a credito c.c. IBAN IT75I0306902887100000300015 nei termini che seguono:

- € 444.296,76 decorsi 6 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- € 444.296,76 decorsi 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- € 444.296,76 decorsi 18 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

3. Gli importi di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono finalizzati a finanziare i seguenti interventi come stabilito dalla nota prot. 84260 del 11.03.2019 del Coordinatore dell'Area Tecnica citata nelle premesse:

- nota della Direzione Servizi Tecnici prot. 84765 del 13.03.2018 limitatamente alla realizzazione di una palestra polifunzionale in via Andrea del Sarto, da realizzarsi su terreno di proprietà della Città Metropolitana (porzione della particella 26 del foglio 107) previa convenzione da sottoscrivere con la stessa. La palestra potrà essere utilizzata dall'istituto Peano durante la mattina e messa a disposizione delle società sportive nel pomeriggio e nel fine settimana.

Le suddette opere dovranno essere progettate e realizzate a cura della Direzione Servizi Tecnici, impiegando così l'intero importo della monetizzazione dovuta a compensazione della trasformazione di cui alla scheda norma **AT 01.03 La Querce**.

4. Contestualmente alla firma della presente convenzione, l'operatore consegna all'Amministrazione polizza fidejussoria n \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ per la somma di € 1.332.890,28 quale garanzia della corresponsione del 75% dell'importo dovuto a titolo di compensazione.

5. La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente permane fino all'autorizzazione allo svincolo effettuata dal Comune a seguito della verifica dell'esatto adempimento degli obblighi

assunti dall'operatore con la presente convenzione. Le predette disposizioni devono essere contenute nelle clausole della garanzia fideiussoria.

6. Ove l'operatore si renda inadempiente agli obblighi qui assunti, il Comune, previa diffida e assegnazione di un congruo termine per provvedere, comunque non inferiore a 15 (quindici) giorni, potrà azionare la garanzia prestata.

7. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

#### ***ART. 6 – Clausole finali***

1. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'operatore.

2. Entro e non oltre 30 giorni dalla data della sottoscrizione, l'operatore si impegna a trasmettere al Comune di Firenze, Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione urbanistica, preferibilmente in modalità telematica, copia del presente atto conforme all'originale su supporto analogico conservato nella raccolta dell'ufficiale rogante, indirizzandola alla pec: [direzione.urbanistica@pec.comune.fi.it](mailto:direzione.urbanistica@pec.comune.fi.it).

3. L'operatore dichiara di essere a conoscenza che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, e comunque nei termini con le modalità previsti dalla vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali delle quali dichiara di essere edotti; presta altresì il proprio consenso, laddove necessario, al trattamento dei dati.

4. Qualsiasi controversia inerente la presente convenzione è devoluta alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

RICEVUTO DA .....  
IL 25.3.2019 .....

ALLEGATO N. 2  
ARGOMENTO N. 376

nella proposta di deliberazione n. 2019/00154 nel paragrafo che inizia con

**Tenuto conto** che, come meglio specificato nello schema di convenzione predisposto dal Servizio Pianificazione urbanistica del Comune di Firenze

aggiungere al punto 5 dopo le parole

1. in esito a quanto segnalato e valutato dalle strutture comunali interessate (vd. nelle premesse dello schema di convenzione **allegato A** la descrizione dettagliata dell'iter a tal fine percorso), il Coordinatore dell'Area Tecnica con nota del 11.03.2019 (prot. GA 84260), ha ritenuto opportuno utilizzare la somma dovuta a titolo di compensazione per la trasformazione di cui alla scheda norma in questione attribuendo priorità ai seguenti interventi:

- » *nota della Direzione Servizi Tecnici prot. 84765 del 13.03.2018 limitatamente a*  
*- 1 | realizzazione di una palestra polifunzionale in via Andrea del Sarto, da realizzarsi su terreno di proprietà della Città Metropolitana (porzione della particella 26 del foglio 107) previa convenzione da sottoscrivere con la stessa. La palestra potrà essere utilizzata dall'istituto Peano durante la mattina e messa a disposizione delle società sportive nel pomeriggio e nel fine settimana;*

le parole

*la palestra potrà essere utilizzata anche dagli istituti scolastici della zona in caso di necessità;*

Conseguentemente sia modificato lo schema di convenzione allegato A alla proposta di deliberazione

PARERE DI REGOLARITA'  
TECNICA / CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n° 267 / 2000

15.03.2019 positivo

DATA

FIRMA





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019

DELIBERAZIONE N. 2019/C/00025 (PROPOSTA N. 2019/00154)

ARGOMENTO N.376

**Oggetto:** Approvazione schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 01.03 La Querce soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 Le trasformazioni)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14.52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CECCARELLI  
 Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Giorgetti Fabio
Albanese Benedetta	Giuliani Maria Federica
Armentano Nicola	Guccione Cosimo
Bassi Angelo	Lauria Domenico Antonio
Bieber Leonardo	Milani Luca
Colangelo Marco	Noferi Silvia
Collese Stefania	Paolieri Francesca
D'Ambrisi Angelo	Perini Serena
Della Felice Susanna	Pugliese Andrea
Di Puccio Stefano	Ricci Fabrizio
Falomi Niccolò	Rossi Alessio
Giani Cristina	Verdi Donella

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Alberici Adriana	Scaletti Cristina
Cellai Jacopo	Tani Luca
Grassi Tommaso	Tenerani Mario
Nannelli Francesca	Torselli Francesco
Pezza Cecilia	Xekalos Arianna
Razzanelli Mario	

risulta altresì assente il Sindaco Nardella Dario

## OMISSIS

### IL CONSIGLIO

Visti i seguenti riferimenti normativi:

DLgs 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico enti locali*);

L. 07.08.1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);

DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*);

LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*);

**Premesso che** il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali strumenti, modificati a seguito delle varianti urbanistiche successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://webru.comune.fi.it/webru>;

**Premesso ancora che:**

1. il Regolamento Urbanistico individua complesso architettonico dell'ex Collegio "Alla Querce" sito in Firenze, via della Piazzuola n. 44 (N.C.E.U. nel foglio 62, particelle 113, 114, 117, 975, 976, 977, 978, 1034, 1095, 1318, 1319, 1320), in un'area di trasformazione disciplinata dalla scheda norma **AT 01.03 La Querce** che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato;
2. l'immobile ricade nell'ambito dell'insediamento recente (zona B) e ha destinazione d'uso di progetto turistico-ricettivo 100%;
3. la scheda norma del RU individua specifiche prescrizioni per la trasformazione dell'immobile:
  - *reperimento dei parcheggi stanziali nella misura stabilita dall'art. 22*
  - *compensazione per l'impatto generato dalla modifica della destinazione d'uso secondo quanto disciplinato dall'art.16*
  - *verifica preliminare sulle possibili opere/elementi della rete ecologica da realizzare in alternativa alla corresponsione della compensazione*
  - *particolare attenzione (...) nella fase di progettazione dell'intervento, trattandosi di zona soggetta a vincolo paesaggistico (DM 05.11.1951) anche nel rispetto delle norme comuni di tutela del paesaggio storico urbano (art. 66 comma 4);*il tutto come meglio specificato nella scheda norma del RU **AT 01.01 La Querce** alla quale si rinvia integralmente per la descrizione, i contenuti e le prescrizioni della trasformazione (*link per consultazione diretta: [http://webru.comune.fi.it/normieru/AT01\\_03LaQuerce\\_var00011\\_approv.pdf](http://webru.comune.fi.it/normieru/AT01_03LaQuerce_var00011_approv.pdf)*);
4. le norme tecniche di attuazione (NTA) del RU prevedono all'art. 16.2.4 che *Gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico*

esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinate nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione (link per consultazione diretta [http://web.ru.comune.fi.it/normeru/Art\\_16\\_var00002\\_approv.pdf](http://web.ru.comune.fi.it/normeru/Art_16_var00002_approv.pdf))

**Tenuto conto** che, come meglio specificato nello schema di convenzione predisposto dal Servizio Pianificazione urbanistica del Comune di Firenze (**allegato A**):

1. la scheda norma del RU norma **AT 01.03 La Querce** nel paragrafo *Prescrizioni Specifiche / Compensazioni*, non individua opere da progettare e/o realizzare a compensazione degli impatti generati dall'intervento;
2. nell'intenzione di procedere alla realizzazione degli interventi previsti dalla scheda norma, non avendo a disposizione l'intera superficie delle aree da cedere al Comune di Firenze corrispondenti agli standard dovuti in termini di compensazione degli impatti generati dall'intervento di trasformazione, la proprietà dell'immobile, tramite i tecnici incaricati, in data 14.08.2017 (con pec prot. GA259161 e con pec prot. GA259162) e successive integrazioni in data 01.11.2017 (con pec prot. GA341502), in data 31.12.2017 (con pec prot. GA1088) e in data 08.02.2018 (con pec prot. GA45761), ha inoltrato al Comune di Firenze la richiesta di attivazione corredata dalla richiesta di monetizzazione delle compensazioni e dalla proposta di impiego di tale monetizzazione per opere di riqualificazione al contorno fra cui:
  - la realizzazione di un tratto di rete di distribuzione idrica fra via della Piazzuola (angolo via Dino Compagni) e via della Piazzuola (civico 51);
  - la realizzazione di isole ecologiche con interrimento cassonetti in via della Piazzuola, via Dino Compagni, via Brunetto Latini, via Goito e via Boccaccio;
  - sostituzione ed integrazione illuminazione pubblica di via della Piazzuola;
3. la Direzione Urbanistica, in seguito alla proposta dell'operatore, ha coordinato l'iter finalizzato alla valutazione dell'opportunità e dell'interesse pubblico ad accettare la richiesta di monetizzazione del valore delle aree non cedute, verificando altresì l'opportunità e/o l'interesse pubblico e/o l'urgenza di realizzare opere ritenute idonee in termini di compensazione dell'intervento di trasformazione anche con riferimento alla verifica preliminare sulle possibili opere/elementi della rete ecologica da realizzare in alternativa alla corresponsione della compensazione e alla definizione di ogni aspetto della convenzione che regola i rapporti e le obbligazioni tra il Comune e l'operatore derivanti dalla trasformazione dell'immobile;
4. il valore delle aree a standard dovute in termini di compensazione calcolato al fine di monetizzarne la mancata cessione, stabilito in base alla deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015, nel suo attuale aggiornamento al primo semestre 2018 (determinazione dirigenziale n. 2018/DD/07323 del 23.10.2018) è risultato pari a € 456,00€/mq, relativo a una dotazione di standard di 3.897,34 mq, per un importo complessivo da corrispondere di € 1.777.187,04  
*link per consultazione diretta dei provvedimenti citati:*  
  
*deliberazione Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015*  
  
*e suo allegato integrante All\_A\_VerbaleCommissImmob\_ParametriMonetizzazAreeStandard.pdf*  
  
*determinazione dirigenziale n. 2018/DD/07323 del 23.10.2018*  
  
*e suo allegato integrante Allegato A*
5. in esito a quanto segnalato e valutato dalle strutture comunali interessate (vd. nelle premesse dello schema di convenzione **allegato A** la descrizione dettagliata dell'iter a tal fine percorso), il Coordinatore dell'Area Tecnica con nota del 11.03.2019 (prot. GA 84260), ha ritenuto opportuno utilizzare la somma

dovuta a titolo di compensazione per la trasformazione di cui alla scheda norma in questione attribuendo priorità ai seguenti interventi:

» *nota della Direzione Servizi Tecnici prot. 84765 del 13.03.2018 limitatamente a*  
*- I | realizzazione di una palestra polifunzionale in via Andrea del Sarto, da realizzarsi su terreno di proprietà della Città Metropolitana (porzione della particella 26 del foglio 107) previa convenzione da sottoscrivere con la stessa. La palestra potrà essere utilizzata dall'Istituto Peano durante la mattina e messa a disposizione delle società sportive nel pomeriggio e nel fine settimana;*

6. la proprietà, preso atto dello schema di convenzione con comunicazione via PEC in data 07.03.2019 (prot. GA 81143), con successivo invio con PEC del 12.03.2019 (prot. GP 85069) ha ricevuto il testo definitivo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

**Dato atto** altresì che la palestra potrà essere utilizzata anche dagli istituti scolastici della zona in caso di necessità;

**Visto e condiviso** dunque il documento sopra citato come di seguito denominato, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, inserito nel sistema di gestione documentale del Comune di Firenze | Ode, e **preso altresì atto** di quanto specificato nelle sue premesse che illustrano nel dettaglio iter istruttorio e procedimentale dell'istanza di attivazione della scheda norma, nonché presupposti e motivazioni del presente atto:

**All. A Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 01.01 La Querce soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)**

**Preso atto** che ogni altro documento citato, seppur non allegato, è conservato tramite acquisizione a protocollo ai numeri di registrazione indicati;

**Considerato** che lo schema di convenzione allegato, redatto a cura del Servizio Pianificazione urbanistica, tiene conto degli indirizzi in materia approvati con deliberazione di Giunta n. 2016/G/00127 del 10.05.2013 recante *Opere di urbanizzazione realizzate dai privati a scomputo degli oneri. Aggiornamento dei criteri e nuovi indirizzi per la stesura di una bozza di convenzione;*

**Preso atto** in ordine al presente provvedimento del parere di regolarità tecnica reso dal Direttore della Direzione Urbanistica, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 (*Pareri dei responsabili dei servizi*) del DLgs 267/2000, nonché del parere di regolarità contabile reso dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie ai sensi della medesima norma;

**Ravvisata** la sussistenza delle condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del DLgs 267/2000;

## DELIBERA

1. Di approvare lo *Schema di convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 01.01 La Querce soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico - parte 5 LE TRASFORMAZIONI)*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (**allegato A**).
2. Di dare atto che la sottoscrizione della convenzione sarà effettuata per il Comune di Firenze a cura della Direzione Urbanistica.

<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 13/03/2019	Il Dirigente/Direttore Stefania Fanfani
<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 18/03/2019	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Stefania Collesei, Silvia Noferi, Donella Verdi,

essendo presenti 24 consiglieri

**LA PROPOSTA E' APPROVATA.**

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Bassi Angelo, Verdi Donella

favorevoli	21:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Silvia Noferi,

essendo presenti 22 consiglieri

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	19/03/2019	03/04/2019	22/03/2019	Favorevole

## ALLEGATI INTEGRANTI

- ALL. A SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COMPENSAZIONE DEGLI IMPATTI GENERATI DALL'INCREMENTO/MODIFICA DEL CARICO URBANISTICO CONNESSO ALLA TRASFORMAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI CUI ALLA SCHEDA NORMA AT 01.01 LA QUERCE SOGGETTA AD INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO CONVENZIONATO (REGOLAMENTO URBANISTICO - PARTE 5 LE TRASFORMAZIONI)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
VICARIO  
Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE  
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

ALLEGATO N.	3
ARGOMENTO N.	376

**COMUNE DI FIRENZE**

**DIREZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

**DIREZIONE URBANISTICA**

schema di convenzione

**INTERVENTO EDILIZIO DIRETTO CONVENZIONATO**

**Convenzione per la compensazione degli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico connesso alla trasformazione del complesso immobiliare di cui alla scheda norma AT 01.03 La Querce soggetta ad intervento edilizio diretto convenzionato (Regolamento Urbanistico – parte 5 LE TRASFORMAZIONI)**

L'anno duemila....., addì .....del mese di .....{gg.mm.aa}, avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor....., notaio in .....

*(opzione)*

avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor.....segretario comunale del Comune di ....., competente ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 *(Testo unico enti locali)*

si sono costituiti i Signori:

**da una parte**

.....nata a/o .....il.....in qualità di Direttore della Direzione Urbanistica pro-tempore del Comune di Firenze, domiciliato/a per la carica in Firenze, Piazza della Signoria, che qui interviene in nome e per conto dello stesso Comune, codice fiscale 01307110484, ai sensi dell'art. 107, commi 2 e 3, lettera c) e 109 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267, allo scopo autorizzato/a dall'art. 58 del vigente Statuto Comunale e dall'art. 25 del Regolamento generale per l'attività contrattuale dello stesso Comune, nonché da Decreto del Sindaco n. 2016/DEC/00017 del 31.03.2016 e n. 2019/DEC/00008 del 26.02.2019, nel seguito del presente atto denominato semplicemente <Comune>;

**dall'altra parte**

..... nato in ..... il ..... con C.F. .... in qualità di Direttore Generale della Leeu Italy Srl con sede in Roma Via Giuseppe Mercalli 11, codice fiscale/P.IVA....., domiciliato per la carica in Firenze ed a quest'atto autorizzato in virtù dei poteri al medesimo conferiti dalla Leeu Italy Srl con verbale di CdA del 22.02.2019, nel seguito del presente atto denominato semplicemente <operatore>;

**Premesso che**

1. il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2011/C/00036 del 22.06.2011 e di Regolamento Urbanistico (RU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2015/C/00025 del 02.04.2015; tali

strumenti, modificati a seguito delle varianti successivamente intervenute, sono consultabili nella loro versione vigente attraverso il servizio Web <http://web.ru.comune.fi.it/web.ru>;

2. l'operatore è proprietario ed ha piena disponibilità di un immobile posto nel Comune di Firenze, in via della Piazzuola n. 44, identificato nel N.C.E.U. nel foglio di mappa 62 part.lla 113, 114, 117, 975, 976, 977, 978, 1034, 1095, 1318, 1319, 1320;

3. l'immobile è individuato nel Regolamento Urbanistico in un'area di trasformazione disciplinata dalla scheda norma **AT 01.03 La Querce** che assoggetta l'attuazione della trasformazione ad intervento edilizio diretto convenzionato; l'immobile ricade nell'ambito dell'insediamento recente (zona B);

4. le Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico prevedono all'art. 16.2.4, che: *Gli interventi strategici disciplinati attraverso schede norma che per le loro caratteristiche sono soggetti a intervento edilizio diretto convenzionato devono compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al DM 1444/1968. Nel caso non fosse possibile reperire l'adeguata dotazione di cui sopra, questa deve essere compensata dalla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche, oppure di servizi di manutenzione urbana straordinaria o interventi di riqualificazione e potenziamento delle dotazioni ecologiche disciplinati nella convenzione. La mancata cessione totale o parziale delle dotazioni è trasformata in un corrispettivo economico sulla base della stima fornita dal Comune. Tale corrispettivo deve essere impiegato per la realizzazione delle opere indicate nella scheda o in altre opere che l'Amministrazione comunale ritiene più urgenti al momento della redazione della convenzione;*

5. la scheda norma **AT 01.03 La Querce** che disciplina l'intervento di trasformazione non individua, fra le specifiche prescrizioni inserite nel paragrafo **PRESCRIZIONI SPECIFICHE/COMPENSAZIONI**, opere da progettare e/o realizzare a compensazione degli impatti generati dall'intervento;

6. l'operatore intende procedere alla realizzazione degli interventi previsti dalla scheda norma **AT 01.03 La Querce** e, non avendo a disposizione aree da cedere al Comune, corrispondenti agli standard dovuti in termini di compensazione degli impatti generati dall'intervento di trasformazione, in data 14.08.2017 con prot. GA259161 e con prot. GA259162 e successive integrazioni in data 01.11.2017 con prot. GA341502, in data 31.12.2017 con prot. GA1088 e in data 08.02.2018 con prot. GA45761, ha inoltrato al Comune di Firenze la richiesta di attivazione corredata dalla richiesta di monetizzazione delle compensazioni e dalla proposta di impiego di tale monetizzazione per opere di riqualificazione al contorno fra cui:

1. la realizzazione di un tratto di rete di distribuzione idrica fra via della Piazzuola (angolo via Dino Compagni) e via della Piazzuola (civico 51);
  2. la realizzazione di isole ecologiche con interrimento cassonetti in via della Piazzuola, via Dino Compagni, via Brunetto Latini, via Goito e via Boccaccio;
  3. sostituzione ed integrazione illuminazione pubblica di via della Piazzuola;
7. il Comune con deliberazione della Giunta Comunale 2015/G/00579 del 31.12.2015 avente ad oggetto *Approvazione dei parametri per la determinazione del valore della monetizzazione per la mancata cessione delle dotazioni territoriali/compensazioni negli interventi urbanistici* in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 16, commi 2.3 e 2.4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico sia per interventi edilizi diretti convenzionati che per piani urbanistici attuativi, ha approvato i valori della monetizzazione sulla base dei quali è stato calcolato l'importo per la monetizzazione delle aree non cedute relativa alla trasformazione oggetto della presente convenzione;
8. la Direzione Urbanistica, visto l'importo della monetizzazione di cui alla citata deliberazione, calcolato sulla base dei valori unitari, aggiornati al primo semestre 2017 (con determinazione dirigenziale n. 2017/DD/07350 del 25.10.2017), ha inoltrato con nota prot. GP 48122 del 12.02.2018 al Direttore dell'Area di coordinamento Tecnica, alla Direzione Patrimonio Immobiliare, alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, alla Direzione Servizi Tecnici, alla Direzione Ambiente ed al Direttore Generale la richiesta di esprimersi in merito all'opportunità e all'interesse pubblico ad accettare la monetizzazione del valore delle aree non cedute, verificando altresì l'opportunità e/o l'interesse pubblico e/o l'urgenza di realizzare opere ritenute dalla stessa idonee in termini di compensazione dell'intervento di trasformazione anche con riferimento alla verifica preliminare sulle possibili opere/elementi della rete ecologica da realizzare in alternativa alla corresponsione della compensazione. Con la suddetta nota ha altresì trasmesso la proposta dell'operatore di impiego di tale monetizzazione per opere di riqualificazione al contorno di cui al precedente punto 6;
9. la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità con prot. 78603 del 07.03.2018 ha comunicato l'interesse ad utilizzare parte della monetizzazione per
1. intervento di manutenzione su Viale Volta (da Via Caselli a Piazza Edison) per un importo stimato di € 180.000,00
  2. riqualificazione di Via San Domenico (da Piazza Edison a Via Jacopone da Todi), per un importo stimato di € 450.000,00
  3. intervento di manutenzione su Via San Domenico (da Via Jacopone da Todi a confine comunale), per un importo stimato di € 240.000,00
  4. manutenzione stradale di:

4.1 Via della Piazzuola nel tratto compreso tra Viale Volta e il civ. 50 con asfaltatura del piano e risanamenti localizzati della sede stradale ammalorata e rifacimento dei marciapiedi

4.2 Via Pacinotti nel tratto compreso tra viale dei Mille e Viale Volta con asfaltatura del piano viabile e risanamento della parte centrale della corsia (escluso soste)

per un importo stimato (4.1+4.2) di € 400.000,00

per un importo totale stimato (1+2+3+4.1+4.2) di € 1.270.000,00;

10. la Direzione Servizi Tecnici con prot. 84765 del 13.03.2018 ha comunicato l'interesse ad utilizzare l'intera monetizzazione per

1. realizzazione di una palestra polifunzionale in Via Andrea del Sarto, da realizzarsi su terreno di proprietà della Città Metropolitana (porzione della particella 26 del foglio 107) previa convenzione da sottoscrivere con la stessa. La palestra potrà essere utilizzata dall'Istituto Peano durante la mattina e messa a disposizione delle società sportive nel pomeriggio e nel fine settimana. Importo stimato di € 1.918.798,70
2. realizzazione di un collegamento in fibra ottica da palazzo della Quietè a piazza delle Cure al fine di aumentare la resilienza di rete, per un importo stimato di € 20.000,00

per un importo totale stimato (1+2) di € 1.938.798,70;

11. la Direzione Ambiente con prot. 83089 del 12.03.2018 ha comunicato l'interesse ad utilizzare parte della monetizzazione per realizzare interventi di sostituzione e incremento del patrimonio arboreo di viale Volta e aree limitrofe per un importo stimato di € 200.000,00;

12. il Coordinatore dell'Area Tecnica con nota prot. 84260 del 11.03.2019 ha attribuito priorità ai seguenti interventi:

- nota della Direzione Servizi Tecnici prot. 84765 del 13.03.2018 limitatamente a realizzazione di una palestra polifunzionale in via Andrea del Sarto, da realizzarsi su terreno di proprietà della Città Metropolitana (porzione della particella 26 del foglio 107) previa convenzione da sottoscrivere con la stessa. La palestra potrà essere utilizzata dall'Istituto Peano durante la mattina e messa a disposizione delle società sportive nel pomeriggio e nel fine settimana.

Le suddette opere dovranno essere progettate e realizzate a cura della Direzione Servizi Tecnici, impiegando così l'intero importo della monetizzazione dovuta a compensazione della trasformazione di cui alla scheda norma **AT 01.03 La Querce**.

Nella medesima nota il Coordinatore d'area ha altresì disposto quanto segue: *" Al fine di evitare che le somme suddette possano andare in avanzo di amministrazione si ritiene che il pagamento debba avvenire in 4 rate semestrali di pari importo di cui la prima al momento della*

sottoscrizione della convenzione. La rimanente somma dovrà essere assistita da garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa".

13. l'operatore con le medesime note di cui al precedente punto 6 ed integrazione del 06.03.2019 prot. GA80069 ha altresì inoltrato alla Direzione Urbanistica gli elaborati grafici dimostranti il calcolo della SUL e la legittimità urbanistico/edilizia dell'immobile ai sensi del DPGR 64/R/2013, che hanno avuto definitiva positiva verifica relativamente alla metodologia di calcolo della SUL da parte del Servizio Pianificazione urbanistica per una SUL esistente complessiva di 12.173,70 mq di cui 9.743,36 mq soggetti a cambio di destinazione d'uso rispetto alla destinazione esistente;

14. in esecuzione di quanto stabilito dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 2015/G/00579 sopra richiamata, la Direzione Urbanistica con determinazione dirigenziale n. 2018/DD/07323 del 23.10.2018 ha aggiornato al primo semestre 2018 i valori unitari della monetizzazione per mancata cessione delle dotazioni territoriali/compensazioni negli interventi di rigenerazione urbana con riferimento alle zone OMI/Agenzia delle Entrate; in seguito all'aggiornamento l'importo per la monetizzazione delle aree non cedute è stato ricalcolato;

15. l'operatore, preso atto dello schema definitivo di convenzione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale con comunicazione via PEC in data 07.03.2019 (prot. GA 81143), ne ha condiviso i contenuti a seguito di successivo invio con PEC del 12.03.2019 (prot. GP 85069);

16. il Consiglio Comunale con deliberazione n. ....C/.....del.....ha approvato, con emendamento, lo schema di convenzione in oggetto, dando mandato altresì alla Direzione Urbanistica di provvedere alla sottoscrizione dell'atto.

Tutto quanto sopra premesso, tra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue.

#### **ART. 1 – Oggetto**

1. La presente convenzione regola i reciproci rapporti e obbligazioni tra il Comune di Firenze e l'operatore derivanti dalla trasformazione dell'immobile di cui alla scheda norma **AT 01.03 La Querce**, oggetto di intervento edilizio diretto convenzionato e soggetto a compensazione degli impatti generati dalla trasformazione ai sensi del Regolamento Urbanistico vigente. A tal fine le premesse sono integralmente richiamate a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **ART. 2 – Interventi edilizi privati e contributo concessorio**

1. Il titolo edilizio relativo agli interventi edilizi privati previsti dalla scheda norma **AT 01.03 La Querce** può essere presentato/rilasciato dopo la sottoscrizione della presente convenzione.

2. In sede di formazione del titolo abilitativo afferente gli interventi di cui al comma precedente, l'operatore si obbliga a corrispondere al Comune il contributo di cui all'art. 16 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*) e agli artt 184 e 185 della LR 10 novembre 2014, n. 65 (*Norme per il governo del territorio*).

#### **ART. 3 – Calcolo delle dotazioni dovute a titolo di compensazione**

1. Ai sensi dell'art. 16.2.4 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico, l'intervento edilizio diretto convenzionato di cui alla scheda norma **AT 01.03 La Querce** deve compensare gli impatti generati dall'incremento/modifica del carico urbanistico esito del mutamento di destinazione d'uso in misura pari al 50% della dotazione costituita dalle superfici minime di cui al decreto ministeriale 02.04.1968, n. 1444. Interessando l'intervento di trasformazione una SUL esistente di 12.173,70 mq, la quale risulta altresì conforme all'art. 4, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico vigente, con una destinazione d'uso di progetto turistico-ricettiva 100% di cui 9.743,36 mq soggetti a cambio di destinazione d'uso rispetto alla destinazione esistente, lo stesso comporta il reperimento di 3.897,34 mq di aree a standard da cedere al Comune.

#### **ART. 4 – Stima del valore delle dotazioni dovute a titolo di compensazione**

1. Non trovandosi l'operatore nella condizione di poter cedere al Comune le aree a standard dovute in termini di compensazione della trasformazione edilizia, è stato stimato il presunto valore di dette aree, al fine di monetizzare la mancata cessione. Il valore stabilito con deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/G/00579 del 31.12.2015, così come aggiornato con determinazione dirigenziale n. 2018/DD/07323 del 23.10.2018, è risultato pari a € 456,00/mq, relativo a una dotazione di standard di 3.897,34 mq, per un importo complessivo da corrispondere di € 1.777.187,04.

Le parti si danno reciprocamente atto che tale valore unitario, determinato come sopra indicato, è da ritenersi fisso ed invariabile e non soggetto ad aggiornamenti che dovessero intervenire alla data della stipula della presente convenzione.

2. Prima della comunicazione di fine lavori degli interventi edilizi di trasformazione, nel caso in cui la SUL finale oggetto di trasformazione risultasse maggiore di quella assunta nella presente convenzione, l'operatore dovrà provvedere alla verifica degli effettivi importi dovuti al fine del calcolo delle dotazioni dovute a titolo di compensazione e del relativo valore. La differenza fra

gli effettivi importi dovuti e quanto già versato dovrà essere corrisposta con un unico versamento la cui attestazione dovrà essere allegata alla comunicazione di fine lavori.

**ART. 5 – Versamento di quota del corrispettivo dovuto a compensazione della trasformazione**

1. Contestualmente alla firma della presente convenzione l'operatore consegna ricevuta di versamento pari al 25% della somma di cui all'articolo 4, pari a € 444.296,76. La somma di cui al presente comma è stata versata alla tesoreria comunale c/o CR Firenze in data ..... con valuta in data ..... mediante bonifico bancario a credito c.c. IBAN IT75I0306902887100000300015, transaction ID: \_\_\_\_\_. Con riferimento alla somma appena indicata la sottoscrizione della presente convenzione costituisce definitiva quietanza da parte del Comune.

2. Il 75% della somma di cui all'articolo 4, pari a € 1.332.890,28, sarà versato alla tesoreria comunale c/o CR Firenze mediante bonifico bancario a credito c.c. IBAN IT75I0306902887100000300015 nei termini che seguono:

- € 444.296,76 decorsi 6 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- € 444.296,76 decorsi 12 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- € 444.296,76 decorsi 18 mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

3. Gli importi di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono finalizzati a finanziare i seguenti interventi come stabilito dalla nota prot. 84260 del 11.03.2019 del Coordinatore dell'Area Tecnica citata nelle premesse:

- nota della Direzione Servizi Tecnici prot. 84765 del 13.03.2018 limitatamente alla realizzazione di una palestra polifunzionale in via Andrea del Sarto, da realizzarsi su terreno di proprietà della Città Metropolitana (porzione della particella 26 del foglio 107) previa convenzione da sottoscrivere con la stessa. La palestra potrà essere utilizzata dall'istituto Peano durante la mattina e messa a disposizione delle società sportive nel pomeriggio e nel fine settimana.

La palestra potrà essere utilizzata anche dagli istituti scolastici della zona in caso di necessità.

Le suddette opere dovranno essere progettate e realizzate a cura della Direzione Servizi Tecnici, impiegando così l'intero importo della monetizzazione dovuta a compensazione della trasformazione di cui alla scheda norma **AT 01.03 La Querce**.

4. Contestualmente alla firma della presente convenzione, l'operatore consegna all'Amministrazione polizza fidejussoria n \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_ per la somma di € 1.332.890,28 quale garanzia della corresponsione del 75% dell'importo dovuto a titolo di compensazione.

5. La garanzia fideiussoria di cui al comma precedente permane fino all'autorizzazione allo svincolo effettuata dal Comune a seguito della verifica dell'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'operatore con la presente convenzione. Le predette disposizioni devono essere contenute nelle clausole della garanzia fideiussoria.

6. Ove l'operatore si renda inadempiente agli obblighi qui assunti, il Comune, previa diffida e assegnazione di un congruo termine per provvedere, comunque non inferiore a 15 (quindici) giorni, potrà azionare la garanzia prestata.

7. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

#### **ART. 6 – Clausole finali**

1. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'operatore.

2. Entro e non oltre 30 giorni dalla data della sottoscrizione, l'operatore si impegna a trasmettere al Comune di Firenze, Direzione Urbanistica, Servizio Pianificazione urbanistica, preferibilmente in modalità telematica, copia del presente atto conforme all'originale su supporto analogico conservato nella raccolta dell'ufficiale rogante, indirizzandola alla pec: direzione.urbanistica@pec.comune.fi.it.

3. L'operatore dichiara di essere a conoscenza che tutte le informazioni rese e relative a stati, fatti e qualità personali, saranno trattate e utilizzate dall'Amministrazione Comunale, per quanto strettamente necessario, ai soli fini del procedimento cui si riferisce, e comunque nei termini con le modalità previsti dalla vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali delle quali dichiara di essere edotti; presta altresì il proprio consenso, laddove necessario, al trattamento dei dati.

4. Qualsiasi controversia inerente la presente convenzione è devoluta alla cognizione della competente Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

**Ora:**15.24

**Verbale:** 377

**N.Arg.:** 99

**MOZIONE N.:** 2018/01661

**OGGETTO:** Patrocinio del Comune di Firenze a eventi o manifestazioni con esplicito riferimento all' alcol che coinvolgono minorenni

**Proponente/i:** Comm. 4

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 4 - 30/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente Scaletti, facendo proprio l'atto

**15.22: Interviene Ceccarelli Andrea**

15.24: Entra in aula Nannelli Francesca

**15.24: Interviene Armentano Nicola**

**15.27: Interviene Ceccarelli Andrea**

15.27: Entra in aula Scaletti Cristina

**15.27: Interviene Scaletti Cristina**

**15.32: Interviene Ceccarelli Andrea**

**15.32: Interviene Armentano Nicola**

**15.37: Interviene Ceccarelli Andrea**

**15.38: Interviene Giuliani Maria Federica**

15.38: Entra in aula Torselli Francesco

**15.41: Interviene Ceccarelli Andrea**

15.38: Entra in aula Giorgetti Stefano

**15.42 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato**

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**15.42: Esito: Approvato emendato**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Verdi Donella

Allegato n. 1: mozione n. 1661/2018 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 1661/2018 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
20 SETT 2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 1661

ALLEGATO N. 4
ARGOMENTO N. 377

La Scaletti La Firenze Viva

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti

Oggetto: patrocinio del Comune di Firenze a eventi o manifestazioni con esplicito riferimento all'alcol che coinvolgono minorenni

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Istituto Superiore di Sanità sull'impatto negativo del consumo di alcol sulla salute pubblica

Viste le campagne lanciate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana sul rischio connesso al consumo di alcol

Visto che il Piano d'Azione Europeo sull'Alcol individua dieci azioni per prevenire il consumo di alcool e dedica, un intero paragrafo alle "alcohol free situations", ossia alle circostanze, alle occasioni, ai periodi della vita in cui è appropriato evitare completamente l'uso di alcol. Tra le situazioni elencate, oltre a quelle relative alla sicurezza stradale, vi sono quelle relative:

- alla sicurezza nei luoghi di lavoro
- alla gravidanza
- all'età infantile ed adolescenziale
- ai luoghi deputati allo sport, agli eventi musicali o comunque di aggregazione giovanile.

Visto che la IV commissione consiliare del Comune di Firenze si è più volte pronunciata sugli stili di vita e sulla necessità di politiche volte a scoraggiare il consumo di alcol in particolare verso i giovani minorenni

Visto che la letteratura internazionale conferma la correlazione diretta tra l'esposizione a spot o immagini che reclamizzano o mostrano alcolici e il loro consumo: ad esempio guardare pubblicità di birra durante avvenimenti sportivi induce i ragazzi a bere sensibilmente di più rispetto ad un'analoga popolazione che non vede la suddetta pubblicità

Visto che numerosi comuni hanno scelto la via di non concedere patrocini a manifestazioni rivolte ai giovani, e in particolare a minorenni, con esplicito riferimento agli alcolici

Visto il recente patrocinio del Comune di Firenze di un'iniziativa che lega la nascita di un'associazione sportiva a un prodotto alcolico (birra)

### INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a non patrocinare eventi o manifestazioni che coinvolgono minorenni dove si rimandi a un messaggio con esplicito riferimento all'alcol soprattutto se associato a un corretto stile di vita quale lo sport

Cristina Scaletti

Commissione consiliare 4  
Servizi sociali e sanità

Firenze, 04.12.2018  
Prot. n 98/2018

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore Welfare e Sanità Sara Funaro  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale  
LORO SEDI

**Oggetto:** Esito seduta del 30 novembre 2018

La Quarta Commissione consiliare nella seduta del 30 novembre 2018 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere.

**MOZIONE n. 1661/2018**

**Oggetto:** patrocinio del Comune di Firenze a eventi o manifestazioni con esplicito riferimento all'alcol che coinvolgono minorenni. Proponente: Cristina Scaletti

**ESITO:** parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

6 (sei) voti favorevoli: Armentano, Collese, Giani, Perini, Pugliese, Scaletti

**\* la Mozione presentata originariamente dalla Consiglieria Cristina Scaletti è emendata e fatta propria dalla Commissione 4**

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Nicola Armentano



Tipologia: **Mozione n.1661/2018**

Oggetto: patrocinio del Comune di Firenze a eventi o manifestazioni con esplicito riferimento all'alcol che coinvolgono minorenni

Proponenti: la Mozione presentata originariamente dalla Consigliera Cristina Scaletti è emendata e fatta propria dalla Commissione 4

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Istituto Superiore di Sanità sull'impatto negativo del consumo di alcol sulla salute pubblica;

Viste le campagne lanciate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana sul rischio connesso al consumo di alcol;

**Vista la Legge Quadro 30/3(2001, n.125 in materia di alcol e di problemi alcol correlati;**

**Visti i dati: Quinto Rapporto Edit 2018 a cura dell'Ars Toscana e Osservatorio Nazionale Alcol: Relazione annuale 2018 aggiornata al 2016 in base alla Legge 125/2001 che descrive il quadro epidemiologico correlato al consumo di bevande alcoliche;**

Visto che il Piano d'Azione Europeo sull'Alcol individua dieci azioni per prevenire il consumo di alcool e dedica, un intero paragrafo alle "alcohol free situations", ossia alle circostanze, alle occasioni, ai periodi della vita in cui è appropriato evitare completamente l'uso di alcol. Tra le situazioni elencate, oltre a quelle relative alla sicurezza stradale, vi sono quelle relative:

- alla sicurezza nei luoghi di lavoro
- alla gravidanza
- all'età infantile ed adolescenziale
- ai luoghi deputati allo sport, agli eventi musicali o comunque di aggregazione giovanile;

Visto che la IV commissione consiliare del Comune di Firenze si è più volte pronunciata sugli stili di vita e sulla necessità di politiche volte a scoraggiare il consumo di alcol in particolare verso i giovani minorenni;

Visto che la letteratura internazionale conferma la correlazione diretta tra l'esposizione a spot o immagini che reclamizzano o mostrano alcolici e il loro consumo. ~~ad esempio guardare pubblicità di birra durante avvenimenti sportivi induce i ragazzi a bere sensibilmente di più rispetto ad un'analogha popolazione che non vede la suddetta pubblicità~~

Visto che numerosi comuni hanno scelto la via di non concedere patrocini a manifestazioni rivolte ai giovani, e in particolare a minorenni, con esplicito riferimento agli alcolici;

Visto il recente patrocinio del Comune di Firenze ~~di~~ ad un'iniziativa che ha legato la nascita ~~lega~~ di un'associazione sportiva a un prodotto alcolico (~~birra~~) **che poteva indurre ad un'interpretazione distorta o equivoca.**

#### INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a non patrocinare eventi o manifestazioni che coinvolgono **prevalentemente** minorenni dove si rimandi a un messaggio con esplicito riferimento all'alcol ~~soprattutto se associato a un corretto stile di vita quale lo sport~~ **o a sostanze che nuocciono alla salute e alla socialità o che possano sviluppare dipendenze soprattutto se associati ad eventi promoventi un corretto stile di vita.**



ALLEGATO N. 3  
ARGOMENTO N. 377

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019**

**Mozione N. 2018/01661**

**ARGOMENTO N 377**

**Oggetto:** Patrocinio del Comune di Firenze a eventi o manifestazioni con esplicito riferimento all'alcol che coinvolgono minorenni

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Giuliani Maria Federica
Albanese Benedetta	Lauria Domenico Antonio
Armentano Nicola	Milani Luca
Bassi Angelo	Nannelli Francesca
Colangelo Marco	Noferi Silvia
Collesei Stefania	Pugliese Andrea
D'Ambrisi Angelo	Ricci Fabrizio
Della Felice Susanna	Rossi Alessio
Di Puccio Stefano	Scaletti Cristina
Giani Cristina	Verdi Donella
Giorgetti Fabio	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Alberici Adriana	Perini Serena
Bieber Leonardo	Pezza Cecilia
Cellai Jacopo	Razzanelli Mario
Faloni Niccolò	Tani Luca
Grassi Tommaso	Tenerani Mario
Guccione Cosimo	Torselli Francesco
Paolieri Francesca	Xekalos Arianna

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Nardella                      Dario

Proponenti: la Mozione presentata originariamente dalla Consigliera Cristina Scaletti è emendata e fatta propria dalla Commissione 4

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTE le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Istituto Superiore di Sanità sull'impatto negativo del consumo di alcol sulla salute pubblica;

VISTE le campagne lanciate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana sul rischio connesso al consumo di alcol;

VISTA la Legge Quadro 30/3(2001, n.125 in materia di alcol e di problemi alcol correlati;

VISTI i dati: Quinto Rapporto Edt 2018 a cura dell'Ars Toscana e Osservatorio Nazionale Alcol: Relazione annuale 2018 aggiornata al 2016 in base alla Legge 125/2001 che descrive il quadro epidemiologico correlato al consumo di bevande alcoliche;

VISTO che il Piano d'Azione Europeo sull'Alcol individua dieci azioni per prevenire il consumo di alcool e dedica, un intero paragrafo alle "alcohol free situations", ossia alle circostanze, alle occasioni, ai periodi della vita in cui è appropriato evitare completamente l'uso di alcol. Tra le situazioni elencate, oltre a quelle relative alla sicurezza stradale, vi sono quelle relative:

- alla sicurezza nei luoghi di lavoro
- alla gravidanza
- all'età infantile ed adolescenziale
- ai luoghi deputati allo sport, agli eventi musicali o comunque di aggregazione giovanile;

VISTO che la IV commissione consiliare del Comune di Firenze si è più volte pronunciata sugli stili di vita e sulla necessità di politiche volte a scoraggiare il consumo di alcol in particolare verso i giovani minorenni;

VISTO che la letteratura internazionale conferma la correlazione diretta tra l'esposizione a spot o immagini che reclamizzano o mostrano alcolici e il loro consumo;

VISTO che numerosi comuni hanno scelto la via di non concedere patrocinii a manifestazioni rivolte ai giovani, e in particolare a minorenni, con esplicito riferimento agli alcolici;

VISTO il recente patrocinio del Comune di Firenze ad un'iniziativa che ha legato la nascita di un'associazione sportiva a un prodotto alcolico che poteva indurre ad un'interpretazione distorta o equivoca;

## **INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

A non patrocinare eventi o manifestazioni che coinvolgono prevalentemente minorenni dove si rimandi a un messaggio con esplicito riferimento all'alcol o a sostanze che nuocciono alla salute e alla socialità o che possano sviluppare dipendenze soprattutto se associati ad eventi promoventi un corretto stile di vita.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	26/09/2018	19/10/2018	30/11/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente Scaletti, facendo proprio l'atto

**Ora:**15.42

**Verbale:** 378

**N.Arg.:** 102

**MOZIONE N.:** 2018/01702

**OGGETTO:** Parziale pedonalizzazione di via dell' Ardiglione

**Proponente/i:** Scaletti Cristina

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 - 19/10/2018 Contrario

**15.42: Interviene Scaletti Cristina**

**15.44: Interviene Ceccarelli Andrea**

**15.44: Interviene Ricci Fabrizio**

**15.46: Interviene Ceccarelli Andrea**

**15.46 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 5

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

**15.46: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Noferi Silvia,Scaletti Cristina,Torselli Francesco,Verdi Donella,Xekalos Arianna

**Contrari**

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Giani Cristina,Giorgetti Fabio,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

**Non Votanti**

Rossi Alessio

Allegato n. 1: mozione n. 1702/2018 - respinta



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019**

**Mozione N. 2018/01702**

**ARGOMENTO N 378**

**Oggetto:** Parziale pedonalizzazione di via dell'Ardiglione

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Fabio Giorgetti, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Lauria Domenico Antonio
Albanese Benedetta	Milani Luca
Armentano Nicola	Nannelli Francesca
Bassi Angelo	Noferi Silvia
Colangelo Marco	Pugliese Andrea
Collesei Stefania	Ricci Fabrizio
D'Ambrisi Angelo	Rossi Alessio
Della Felice Susanna	Scaletti Cristina
Di Puccio Stefano	Torselli Francesco
Giani Cristina	Verdi Donella
Giorgetti Fabio	Xekalos Arianna

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Alberici Adriana	Paolieri Francesca
Bieber Leonardo	Perini Serena
Cellai Jacopo	Pezza Cecilia
Falomi Niccolò	Razzanelli Mario
Giuliani Maria Federica	Tani Luca
Grassi Tommaso	Tenerani Mario
Guccione Cosimo	

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Nardella                      Dario

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il notevole traffico che quotidianamente interessa via dell'Ardiglione (attualmente in momentanea diminuzione per la chiusura di via dei Serragli interessata da lavori);

considerato che l'afflusso di autovetture è aumentato negli ultimi mesi anche per la presenza di un parcheggio privato (Nidiaci);

considerato che tale via è interessata da un intenso passaggio pedonale anche di minori dovuta alla presenza in zona di strutture scolastiche di vario grado;

ritenuto pericolosa per l'incolumità dei pedoni durante tutto l'arco della giornata la permanenza di un traffico veicolare (autovetture e motorini) così intenso;

considerato che una parziale pedonalizzazione ( con chiusura con pilomat da via dei Serragli angolo via dell'Ardiglione, possibilmente senza togliere gli attuali stalli di sosta pubblici) potrebbe risolvere il problema della sicurezza

### INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a progettare la parziale pedonalizzazione di Via dell'Ardiglione per i motivi e nelle modalità indicate in narrativa.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Silvia Noferi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	16:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo

D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,

astenuti 0:

non votanti 1: Alessio Rossi,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	01/10/2018	24/10/2018	19/10/2018	Contrario

Ora:15.47

Verbale: 379

N.Arg.: 114

**MOZIONE N.:** 2018/01993

**OGGETTO:** Panchine in centro storico

**Proponente/i:** Comm. 6 Comm. 2

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 - 15/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti Pezza, Guccione, Bassi, Ricci su testo precedentemente emendato in Comm. 8 . La Comm. 6 fa proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Comm. 8 - 08/11/2018 Favorevole di tutti i presenti con emendamento accolto dalla proponente Comm. 2 - 05/03/2019 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente sul testo già emendato dalla Comm. 8 e fatto proprio dalla Comm. 6. La Comm. 2 fa proprio l'atto con l'accordo della proponente Pezza

**15.48: Interviene Ceccarelli Andrea**

15.48: Esce dall'aula Noferi Silvia

**15.48: Interviene Ricci Fabrizio**

**15.50: Interviene Ceccarelli Andrea** sostituisce Giorgetti con Giuliani in qualità di scrutatore

**15.50 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**15.51: Esito: Approvato emendata**

**Favorevoli**

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collese Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolò,Giani Cristina,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Torselli Francesco,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Allegato n. 1: mozione 1993/2018 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti delle Comm.ni 6 e 2 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 1993/2018 – approvata emendata



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019**

**Mozione N. 2018/01993**

**ARGOMENTO N 379**

**Oggetto:** Panchine in centro storico

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Giuliani Maria Federica
Albanese Benedetta	Guccione Cosimo
Armentano Nicola	Lauria Domenico Antonio
Bassi Angelo	Milani Luca
Colangelo Marco	Nannelli Francesca
Collesei Stefania	Perini Serena
D'Ambrisi Angelo	Pugliese Andrea
Della Felice Susanna	Ricci Fabrizio
Di Puccio Stefano	Rossi Alessio
Falomi Niccolò	Torselli Francesco
Giani Cristina	Verdi Donella
Giorgetti Fabio	Xekalos Arianna

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Alberici Adriana	Pezza Cecilia
Bieber Leonardo	Razzanelli Mario
Cellai Jacopo	Scaletti Cristina
Grassi Tommaso	Tani Luca
Noferi Silvia	Tenerani Mario
Paolieri Francesca	

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Nardella                      Dario

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione n. 1993/2018 - "Panchine Centro storico" proposta dai consiglieri Pezza, Guccione, Bassi, Ricci e fatta propria dalla Commissione Sesta nella seduta del 15 novembre 2018 nel testo emendato dalla Commissione Ottava;

PRESO ATTO della Mozione n. 1591/2018 - "Individuazione spazi adibiti alla sosta e al consumo dello Street Food" proposta dalla consigliera Scaletti;

CONSIDERATO che il centro storico di Firenze rappresenta sempre più una meta ambita del turismo;

RICORDATO come spesso è stato discusso sull'impatto che l'alto numero di fruitori del centro ha sulle strade, i monumenti, gli spazi della città;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale più volte è intervenuta con regolamenti e ordinanze per gestire al meglio il fenomeno del turismo e più in generale dell'utilizzo del centro Unesco;

RICORDATA la recente ordinanza che interviene per limitare la sosta sui marciapiedi in alcune strade, come per esempio via de' Neri;

PRESO ATTO altresì della necessità di creare spazi pubblici adatti alla sosta delle persone

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

A prevedere l'installazione di nuove panchine nelle zone di maggiore interesse turistico, in particolare nelle piazze e sui Lungarni dove è possibile e di individuare le aree di sosta esistenti per la consumazione dello Street Food acquistato nella zona oggetto dell'ordinanza e darne opportuna pubblicità a esercenti e consumatori.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti  
24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	31/10/2018	15/11/2018	15/11/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti Pezza, Guccione, Bassi, Ricci su testo precedentemente emendato in Comm. 8 . La Comm. 6 fa proprio l'atto con l'accordo dei proponenti
Comm. 8	31/10/2018	15/11/2018	08/11/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamento accolto dalla proponente
Comm. 2	28/11/2018	22/02/2019	05/03/2019	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente sul testo già emendato dalla Comm. 8 e fatto proprio dalla Comm. 6. La Comm. 2 fa proprio l'atto con l'accordo della proponente Pezza

Tipologia: mozione

Soggetto proponente: Cecilia Pezza, GUCCIONE, PABON, Ricc.

Oggetto: panchine in centro storico

COMUNE DI FIRENZE	
30/10/18	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / D.D.G./RIS. N. _____	1993

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il centro storico di Firenze rappresenta sempre più una meta ambita del turismo;

RICORDATO come spesso è stato discusso sull'impatto che l'alto numero di fruitori del centro ha sulle strade, i monumenti, gli spazi della città;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale più volte è intervenuta con regolamenti e ordinanze per gestire al meglio il fenomeno del turismo e più in generale dell'utilizzo del centro Unesco;

RICORDATA la recente ordinanza che interviene per limitare la sosta sui marciapiedi in alcune strade, dove l'abitudine a "mangiare seduti per terra" è divenuta motivo di forte degrado e di fastidio;

PRESO ATTO altresì della necessità di creare spazi pubblici adatti alla sosta delle persone

## INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a prevedere l'installazione di nuove panchine nelle zone di maggiore interesse turistico, in particolare nelle piazze.



Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava  
Politiche per la Promozione della Legalità  
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,  
Smart City, Decentramento, Rapporti  
con i Quartieri, Città Metropolitana

Prot. n. 55/2018

Firenze, 8 novembre 2018

Al Sig. Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Direttore della Direzione del Consiglio Comunale  
Ai Componenti l'Ottava Commissione  
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere  
Ai Gruppi Consiliari  
Alle Commissioni Consiliari

Alla Consigliera Cecilia Pezza  
Ai Consiglieri Cosimo Guccione,  
Angelo Bassi, Fabrizio Ricci

LORO SEDI

**OGGETTO:** Esito della seduta dell'8 novembre 2018

La Commissione Ottava nella seduta dell'8 novembre 2018 ha esaminato n. 1 atti ed ha espresso il seguente parere:

**ATTO N. 1**

**Mozione n. 1993/2018** "Panchine in centro storico", proponenti: Cecilia Pezza, Cosimo Guccione, Angelo Bassi, Fabrizio Ricci

**ESITO:** parere favorevole di tutti i presenti con emendamento accolto dalla proponente

N. 9 voti favorevoli (Falomi, Collese, Giuliani, Noferi, Paolieri, Verdi, Ricci, Pezza, Tenerani)

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Niccolò Falomi



Tipologia: mozione

Soggetto proponente: Cecilia Pezza, Cosimo Guccione, Angelo Bassi, Fabrizio Ricci.

Oggetto: panchine in centro storico

### IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il centro storico di Firenze rappresenta sempre più una meta ambita del turismo;

RICORDATO come spesso è stato discusso sull'impatto che l'alto numero di fruitori del centro ha sulle strade, i monumenti, gli spazi della città;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale più volte è intervenuta con regolamenti e ordinanze per gestire al meglio il fenomeno del turismo e più in generale dell'utilizzo del centro Unesco;

RICORDATA la recente ordinanza che interviene per limitare la sosta sui marciapiedi in alcune strade, dove l'abitudine a "mangiare seduti per terra" è divenuta motivo di forte degrado e di fastidio;

PRESO ATTO altresì della necessità di creare spazi pubblici adatti alla sosta delle persone

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a prevedere l'installazione di nuove panchine nelle zone di maggiore interesse turistico, in particolare nelle piazze e sui Lungarni dove è possibile.

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 15.11.2018  
Prot. n. 111

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore all'Ambiente  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 15/11/2018.

3) Mozione n.1993/2018 "panchine in centro storico" proponenti: Pezza, Guccione, Bassi, Ricci

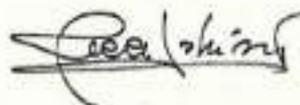
**ESITO: PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti e già precedentemente emendato in commissione Ottava.**

**La Commissione in accordo con i proponenti decide di fare proprio l'atto**

13 voti favorevoli (Ricci, Xekalos, Albanese, Amato, Collesei, Falomi, Giuliani, Guccione, Tenerani, Torselli, Bassi, Pezza, Grassi)

Cordiali saluti

Il Presidente  
Fabrizio Ricci



*In allegato testo emendato*

Tipologia: mozione

Soggetto proponente: Cecilia Pezza, Cosimo Guccione, Angelo Bassi, Fabrizio Ricci.

Oggetto: panchine in centro storico

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA la mozione n.1993/2018 “panchine centro storico” proposta dai consiglieri Pezza, Guccione, Bassi, Ricci e fatta propria dalla Commissione Sesta nella seduta del 15 novembre 2018;**

CONSIDERATO che il centro storico di Firenze rappresenta sempre più una meta ambita del turismo;

RICORDATO come spesso è stato discusso sull’impatto che l’alto numero di fruitori del centro ha sulle strade, i monumenti, gli spazi della città;

CONSIDERATO che l’Amministrazione Comunale più volte è intervenuta con regolamenti e ordinanze per gestire al meglio il fenomeno del turismo e più in generale dell’utilizzo del centro Unesco;

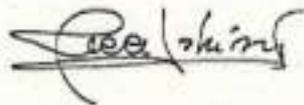
RICORDATA la recente ordinanza che interviene per limitare la sosta sui marciapiedi in alcune strade, **come per esempio via dei Neri** ;deve l’abitudine a “mangiare seduti per terra” è divenuta motivo di forte degrado e di fastidio;

PRESO ATTO altresì della necessità di creare spazi pubblici adatti alla sosta delle persone

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a prevedere l'installazione di nuove panchine nelle zone di maggiore interesse turistico, in particolare nelle piazze e sui **Lungarni** dove è possibile.

Il Presidente  
Fabrizio Ricci



Direzione del Consiglio Comunale

Seconda Commissione Consiliare  
Sviluppo Economico

Prot. n. 16/2019

Firenze, 5 Marzo 2019

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore allo Sviluppo Economico  
Ai Capigruppo Consiliari

LORO  
SEDI

**OGGETTO:** Esito della seduta del 5 Marzo 2019

La Seconda Commissione consiliare nella seduta congiunta con l'Ottava Commissione del 5 Marzo 2019 ha esaminato n. 3 atti ed ha espresso il seguente parere:

**ATTO N. 1:**

Mozione n. 1609/2018 - "Valorizzazione e realizzazione di uno spazio turistico/commerciale di eccellenza in via de' Neri".

**ESITO:**

La Seconda Commissione consiliare esprime **PARERE CONTRARIO** nel modo che segue:

Contrari n. 6: Giorgetti, Bassi, Colangelo, Falomi, Lauria, Pezza.

Favorevoli n. 1: Xekalos.

Presenti non votanti n. 1: Amato.

**ATTO N. 2:**

→ Mozione n. 1993/2018 - "Panchine in Centro Storico".

**ESITO:**

La Seconda Commissione consiliare esprime **PARERE FAVOREVOLE** di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente sul testo già emendato dall'Ottava Commissione consiliare e fatto proprio dalla Sesta Commissione consiliare. La Seconda Commissione consiliare fa proprio l'atto con l'accordo della proponente.

Direzione del Consiglio Comunale

Seconda Commissione Consiliare  
Sviluppo Economico

**Emendamenti alla Mozione 1993/2018 Prop. Pezza e Guccione, fatta propria dalla Sesta Commissione consiliare:**

*Inserire nel dispositivo dopo le parole "dove è possibile" e di individuare le aree di sosta esistenti per la consumazione dello Street Food acquistato nella zona oggetto dell'ordinanza e darne opportuna pubblicità a esercenti e consumatori.*

**ATTO N. 3:**

**Mozione n. 1591/2018 – "Individuazione spazi adibiti alla sosta e al consumo dello Street Food".**

**ESITO:**

**La proponente ritira formalmente l'atto.**

**Il Presidente  
Fabio Giorgetti**



Direzione del Consiglio comunale  
Seconda Commissione consiliare – Sviluppo Economico

**Vista la Mozione n. 1993/2018 - “Panchine Centro storico”** proposta dai consiglieri Pezza, Guccione, Bassi, Ricci e fatta propria dalla Commissione Sesta nella seduta del 15 novembre 2018 nel testo emendato dalla Commissione Ottava;  
**Preso atto della Mozione n. 1591/2018 - “Individuazione spazi adibiti alla sosta e al consumo dello Street Food”** proposta dalla consigliera Scaletti.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il centro storico di Firenze rappresenta sempre più una meta ambita del turismo;

RICORDATO come spesso è stato discusso sull’impatto che l’alto numero di fruitori del centro ha sulle strade, i monumenti, gli spazi della città;

CONSIDERATO che l’Amministrazione Comunale più volte è intervenuta con regolamenti e ordinanze per gestire al meglio il fenomeno del turismo e più in generale dell’utilizzo del centro Unesco;

RICORDATA la recente ordinanza che interviene per limitare la sosta sui marciapiedi in alcune strade, **come per esempio via de’ Neri**

PRESO ATTO altresì della necessità di creare spazi pubblici adatti alla sosta delle persone

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

a prevedere l’installazione di nuove panchine nelle zone di maggiore interesse turistico, in particolare nelle piazze e sui Lungarni dove è possibile e di individuare le aree di sosta esistenti per la consumazione dello Street Food acquistato nella zona oggetto dell’ordinanza e darne opportuna pubblicità a esercenti e consumatori.

Il Presidente  
Fabio Giorgetti



**Ora:**15.51

**Verbale:** 380

**N.Arg.:** 121

**MOZIONE N.:** 2018/02151

**OGGETTO:** Per aumentare l' impatto positivo del tram

**Proponentefi:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 - 10/01/2019 Contrario

**15.51: Interviene Verdi Donella**

**15.54: Interviene Collesei Stefania assume la Presidenza**

**15.54: Interviene Ricci Fabrizio**

**15.55: Interviene Collesei Stefania**

**15.55 La Vice Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 2

Contrari: 15

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

**15.56: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Collesei Stefania,Verdi Donella

**Contrari**

Armentano Nicola,Bassi Angelo,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Giani Cristina,Giuliani Maria Federica,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

**Non Votanti**

Tenerani Mario

Allegato n. 1: mozione n. 2151/2018 - respinta



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 380

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019**

**Mozione N. 2018/02151**

**ARGOMENTO N 380**

**Oggetto:** Per aumentare l'impatto positivo del tram

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Stefania Collesi  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Armentano Nicola	Lauria Domenico Antonio
Bassi Angelo	Milani Luca
Colangelo Marco	Nannelli Francesca
Collesi Stefania	Paolieri Francesca
D'Ambrisi Angelo	Perini Serena
Della Felice Susanna	Pugliese Andrea
Di Puccio Stefano	Ricci Fabrizio
Giani Cristina	Tenerani Mario
Giuliani Maria Federica	Verdi Donella

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Noferi Silvia
Albanese Benedetta	Pezza Cecilia
Alberici Adriana	Razzanelli Mario
Bieber Leonardo	Rossi Alessio
Cellai Jacopo	Scaletti Cristina
Falomi Niccolò	Tani Luca
Giorgetti Fabio	Torselli Francesco
Grassi Tommaso	Xekalos Arianna
Guccione Cosimo	

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Nardella                      Dario

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Considerato quanto ha dichiarato il Professor Mantovani ad Arpatnews, dichiarazione poi ripresa anche da Firenzetoday (cronaca del 13 novembre c.a.), in merito alla possibilità di aggiungere moduli ai convogli in servizio, in modo da aumentarne la capienza utile, nonché in merito all'integrazione e all'intermodalità dei trasporti pubblici e privati;

Richiamato il concetto che l'utilità della tranvia si massimizza soltanto in un piano del trasporto pubblico realmente soddisfacente le necessità di trasporto passeggeri dell'area vasta;

### IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A fare valutare quanto prima al gestore l'ipotesi di un aumento della capacità utile di ogni singolo convoglio, al fine di valutarne la fattibilità tecnica e di implementare tale soluzione quanto prima, se sostenibile;

A implementare concrete soluzioni di scambio attraverso la realizzazione di posteggi scambiatori con i mezzi privati destinati alla pendolarità, come alla realizzazione di soluzioni d'intermodalità nel trasporto pubblico, come evidenziato anche dal Professor Mantovani, privilegiando e premiando, in tutte le tipologie, pubbliche e private, i veicoli ad impatto ambientale zero o basso, penalizzando i combustibili inquinanti.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

2: Stefania Collesei, Donella Verdi

contrari	15:	Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Cristina Giani, Maria Federica Giuliani, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuiti	0:	
non votanti	1:	Mario Tenerani,

essendo presenti 18 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	22/11/2018	15/12/2018	10/01/2019	Contrario

**Ora:**15.56

**Verbale:** 381

**N.Arg.:** 122

**MOZIONE N.:** 2018/02164

**OGGETTO:** Pista ciclabile incompleta viale Strozzi

**Proponente/i:** Grassi Tommaso Verdi Donella Trombi Giacomo

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 - 10/01/2019 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolto dalla proponente

**15.56: Interviene Collesei Stefania**

**15.56: Interviene Verdi Donella**

**15.58: Interviene Collesei Stefania**

**15.59: Interviene Ricci Fabrizio**

**15.59: Interviene Collesei Stefania**

**16.00: Interviene Verdi Donella**

**16.00: Interviene Collesei Stefania**

**16.01 La Vice Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**16.01: Esito: Approvato emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Bassi Angelo,Cellai Jacopo,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Giani Cristina,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Tenerani Mario,Torselli Francesco,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Allegato n. 1: mozione 2164/2018 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti della Comm. 6 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 2164/2018 – approvata emendata

ALLEGATO N. 2  
ARGOMENTO N. 381

## MOZIONE

SOGGETTI PROPONENTI : Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

**OGGETTO:** pista ciclabile incompleta viale Strozzi

I sottoscritti Consiglieri e Consiglieria,

COMUNE DI FIRENZE	
22.11.18	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. 2166	

PREMESSO che in questi anni l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto porre maggiore concreta attenzione sul tema della ciclabilità, considerandolo un sistema di mobilità largamente utilizzabile dai residenti del centro storico, ecologico e utile al benessere personale e collettivo, così come sollecitato da più parti;

CONSIDERATO che, anche a detta di tutte le principali associazioni di ciclisti, uno degli elementi fondamentali per la riuscita di un percorso ciclabile sono l'efficacia e sicurezza di collegamenti ed articolazioni;

CONSTATO che, sempre a seguito della realizzazione della nuova linea tranviaria, è stato da pochi giorni aperto un tratto ciclabile intorno alla Fortezza da Basso lungo il marciapiede di viale Strozzi posto fra via Giuseppe Dolfi e via Cosimo Ridolfi;

AGGIUNTO che tale nuovo percorso ciclabile si interrompe però circa 10 metri prima di via Cosimo Ridolfi, terminando quindi direttamente nel marciapiede e senza alcuno sbocco effettivo, come constatabile sul posto;

VALUTATO che, così com'è, il nuovo percorso ciclabile pone ai ciclisti che ne vogliono fare uso due alternative: scendere dal mezzo e percorrere a piedi portando la bicicletta a mano i 10 metri finali/iniziali oppure continuare a muoversi in bici sul tratto di marciapiede;

RITENUTE entrambe le sopraelencate alternative non praticabili, perché non efficace la prima e pericolosa per pedoni e ciclisti la seconda;

CONSIDERATO quindi che il nuovo tratto per le biciclette risulta così come attualmente realizzato non realmente fruibile dai ciclisti;

**Chiedono all'Amministrazione comunale di:**

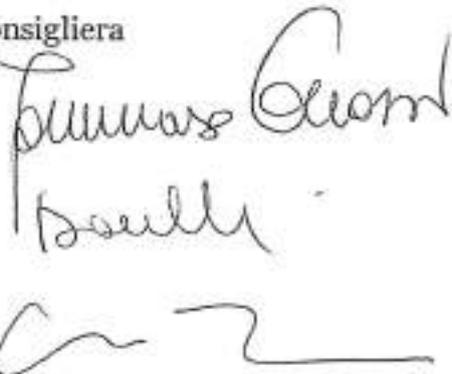
- modificare il nuovo tratto ciclabile di viale Strozzi posto lungo il marciapiede dell'isolato Dolfi-Ridolfi in modo che arrivi direttamente a via Ridolfi senza interrompersi prima.

I consiglieri e la consigliera

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 6  
Ambiente, Vivibilità urbana e Mobilità

Firenze, 10.01.2019  
Prot. n. 2

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale  
Alle Commissioni Consiliari  
Ai Componenti Sesta Commissione

LORO SEDI

**Oggetto: Esito seduta del 10/01/2019.**

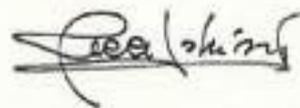
4) Mozione n. 2164/2018 "pista ciclabile incompleta viale Strozzi" proponenti: Grassi, Verdi, Trombi;

**ESITO: PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti con emendamento accolto dalla  
proponente**

12 voti favorevoli (Ricci, Kekalos, Albanese, Alberici, Collesei, Falomi, Giuliani, Paolieri, Pugliese,  
Torselli, Giorgetti, Della felice)

Cordiali saluti

Il Presidente  
Fabrizio Ricci



*In allegato testo emendato*

## **MOZIONE**

**SOGGETTI PROPONENTI** : Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi

**OGGETTO**: pista ciclabile incompleta viale Strozzi

I sottoscritti Consiglieri e Consigliera,

~~PREMESSO che in questi anni l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto porre maggiore concreta attenzione sul tema della ciclabilità, considerandolo un sistema di mobilità largamente utilizzabile dai residenti del centro storico, ecologico e utile al benessere personale e collettivo, così come sollecitato da più parti;~~

CONSIDERATO che, anche a detta di tutte le principali associazioni di ciclisti, uno degli elementi fondamentali per la riuscita di un percorso ciclabile sono l'efficacia e sicurezza di collegamenti ed articolazioni;

CONSTATO che, sempre a seguito della realizzazione della nuova linea tranviaria, è stato da pochi giorni aperto un tratto ciclabile intorno alla Fortezza da Basso lungo il marciapiede di viale Strozzi posto fra via Giuseppe Dolfi e via Cosimo Ridolfi;

AGGIUNTO che tale nuovo percorso ciclabile si interrompe però circa 10 metri prima di via Cosimo Ridolfi, terminando quindi direttamente nel marciapiede e senza alcuno sbocco effettivo, come constatabile sul posto;

VALUTATO che, così com'è, il nuovo percorso ciclabile pone ai ciclisti che ne vogliono fare uso due alternative: scendere dal mezzo e percorrere a piedi portando la bicicletta a mano i 10 metri finali/iniziali oppure continuare a muoversi in bici sul tratto di marciapiede;

RITENUTE entrambe le sopraelencate alternative non praticabili, perché non efficace la prima e pericolosa per pedoni e ciclisti la seconda;

---

CONSIDERATO quindi che il nuovo tratto per le biciclette risulta così come attualmente realizzato non realmente fruibile dai ciclisti;

**Chiedono all'Amministrazione comunale di:**

- modificare il nuovo tratto ciclabile di viale Strozzi posto lungo il marciapiede dell'isolato Dolfi-Ridolfi in modo che arrivi direttamente a via Ridolfi senza interrompersi prima.

I consiglieri e la consigliera

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi

---



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019**

**Mozione N. 2018/02164**

**ARGOMENTO N 381**

**Oggetto:** Pista ciclabile incompleta viale Strozzi

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Stefania Collesei

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Armentano Nicola	Lauria Domenico Antonio
Bassi Angelo	Milani Luca
Cellai Jacopo	Paolieri Francesca
Colangelo Marco	Perini Serena
Collesei Stefania	Pugliese Andrea
D'Ambrisi Angelo	Ricci Fabrizio
Della Felice Susanna	Rossi Alessio
Di Puccio Stefano	Tenerani Mario
Giani Cristina	Torselli Francesco
Giuliani Maria Federica	Verdi Donella
Guccione Cosimo	Xekalos Arianna

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Nannelli Francesca
Albanese Benedetta	Noferi Silvia
Alberici Adriana	Pezza Cecilia
Bieber Leonardo	Razzanelli Mario
Falomi Niccolò	Scaletti Cristina
Giorgetti Fabio	Tani Luca
Grassi Tommaso	

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Nardella                      Dario

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che, anche a detta di tutte le principali associazioni di ciclisti, uno degli elementi fondamentali per la riuscita di un percorso ciclabile sono l'efficacia e sicurezza di collegamenti ed articolazioni;

CONSTATO che, sempre a seguito della realizzazione della nuova linea tranviaria, è stato da pochi giorni aperto un tratto ciclabile intorno alla Fortezza da Basso lungo il marciapiede di viale Strozzi posto fra via Giuseppe Dolfi e via Cosimo Ridolfi;

AGGIUNTO che tale nuovo percorso ciclabile si interrompe però circa 10 metri prima di via Cosimo Ridolfi, terminando quindi direttamente nel marciapiede e senza alcuno sbocco effettivo, come constatabile sul posto;

VALUTATO che, così com'è, il nuovo percorso ciclabile pone ai ciclisti che ne vogliono fare uso due alternative: scendere dal mezzo e percorrere a piedi portando la bicicletta a mano i 10 metri finali/iniziali oppure continuare a muoversi in bici sul tratto di marciapiede;

RITENUTE entrambe le sopraelencate alternative non praticabili, perché non efficace la prima e pericolosa per pedoni e ciclisti la seconda;

CONSIDERATO quindi che il nuovo tratto per le biciclette risulta così come attualmente realizzato non realmente fruibile dai ciclisti;

### CHIEDONO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI:

- modificare il nuovo tratto ciclabile di viale Strozzi posto lungo il marciapiede dell'isolato Dolfi-Ridolfi in modo che arrivi direttamente a via Ridolfi senza interrompersi prima.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Nicola Armentano, Angelo Bassi, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Cristina Giani, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	26/11/2018	19/12/2018	10/01/2019	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolto dalla proponente

**Ora:**16.01

**Verbale:** 382

**N.Arg.:** 123

**MOZIONE N.:** 2018/02205

**OGGETTO:** Esposizione dell' adesione ai valori antifascisti e della Resistenza

**Proponente/i:** Rossi Alessio Collesei Stefania Grassi Tommaso Verdi Donella Paolieri  
Francesca Albanese Benedetta

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 2 - 29/01/2019 Favorevole di tutti i presenti su testo emendato  
con emendamenti accolti da un firmatario e tramite delega anche dai proponenti.

**16.01: Interviene Collesei Stefania**

**16.02: Interviene Rossi Alessio**

16.03: Entra in aula Collesei Stefania

16.03: Esce dall'aula Collesei Stefania

**16.05: Interviene Della Felice Susanna ASSUME LA PRESIDENZA**

**16.05: Interviene Cellai Jacopo**

**16.10: Interviene Della Felice Susanna**

**16.10: Interviene Rossi Alessio**

**16.12: Interviene Della Felice Susanna**

**16.12: Interviene Verdi Donella**

**16.15: Interviene Della Felice Susanna**

**16.15: Interviene Xekalos Arianna**

**16.17: Interviene Della Felice Susanna**

**16.17: Interviene Collesei Stefania**

**16.19: Interviene Ceccarelli Andrea RIASSUME LA PRESIDENZA e pone in votazione  
l'atto**

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 22

Contrari: 4

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**16.19: Esito: Approvato emendato**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

**Contrari**

Cellai Jacopo, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

Allegato n. 1: mozione 2205/2018 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti della Comm. 2 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 2205/2018 – approvata emendata

Tipologia: mozione

Oggetto: "esposizione dell'adesione ai valori antifascisti e della Resistenza"

Soggetti proponenti: Alessio Rossi, Stefania Collese

Altri firmatari: Tommaso Grassi Donella Verdi Giacomo Trombi Francesca Paolieri, **AUBANESE**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il co 1 bis. all'art.6 (Diritti di cittadinanza dello Statuto):

"Il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta attuazione dei principi costituzionali e il loro rispetto, anche contrastando la propaganda di immagini e/o comportamenti dai contenuti fascisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti"

Ritenuto opportuno mettere a conoscenza la cittadinanza di questa preziosa modifica che comporterà una revisione dei Regolamenti comunali;

Considerato necessario pubblicizzare le dichiarazioni che si rifanno allo spirito dello Statuto nella certificazione sottoscritta di riconoscimento nei valori antifascisti e della Resistenza;

### Impegna l'Amministrazione comunale

- A far sì che venga esposta pubblicamente presso ogni banchino o altro luogo la dichiarazione sottoscritta dal richiedente;

- A valutare la possibilità di pubblicare le dichiarazioni sottoscritte nella rete civica del Comune di Firenze.

*Alessio Rossi*  
*Stefania Collese*  
*Donella Verdi*  
*Tommaso Grassi*  
*Giacomo Trombi*  
*Francesca Paolieri*  
*Aubanese*

COMUNE DI FIRENZE
28. 11. 2018
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./R/S. N. 2205

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 2  
Sviluppo Economico

Firenze, 29 Gennaio 2019

Prot. n. /2019

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore allo Sviluppo Economico  
Ai Capigruppo Consiliari  
LORO SEDI

**Oggetto: Esito seduta del 29 Gennaio 2019**

La Seconda Commissione consiliare nella seduta del 29 gennaio 2019 ha esaminato n. 3 atti ed ha espresso il seguente parere:

**Atto n.3**

**Mozione n. 2205/2018 "Esposizione dell'adesione ai valori antifascisti e della Resistenza" Proponenti Grassi, Verdi.**

Esito: Parere favorevole di tutti i presenti (Giorgetti, Albanese, Colangelo, D'Ambrisi, Falomi, Lauria, Pezza, Giuliani, Grassi) su testo emendamento con emendamenti accolti da un firmatario e tramite delega anche dai proponenti.

Segue nuovo testo

**Il Presidente**



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che nello Statuto del Comune di Firenze all'art. 5 bis si legge che "il Comune opera [...] contrastando l'ideologia nazi-fascista, in quanto contraria alla Repubblica e alla Costituzione nate dalla Resistenza e antitetica agli ideali della Città di Firenze, che l'ha concretamente combattuta".

Visto il co 1 bis. all'art.6 (Diritti di cittadinanza dello Statuto):

"Il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta attuazione dei principi costituzionali e il loro rispetto, anche contrastando la propaganda di immagini e/o comportamenti dai contenuti fascisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti"

Ricordato che il comma 1 bis dell'art. 6 aggiunge che "il Comune opera [...] per facilitare la concreta attuazione dei principi costituzionali e il loro rispetto, anche contrastando la propaganda di immagini e/o comportamenti dai contenuti fascisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti".

Ricordato l'Ordine del Giorno n. 2017/02382 - Ordine del Giorno collegato alla delibera "modifiche allo Statuto, collegato a deliberazione 474-2017" e approvato dal Consiglio Comunale;

Ritenuto opportuno mettere a conoscenza la cittadinanza di questa preziosa modifica che comporterà una revisione dei Regolamenti comunali;

Considerato necessario pubblicizzare le dichiarazioni che si rifanno allo spirito dello Statuto nella certificazione sottoscritta di riconoscimento nei valori antifascisti e della Resistenza;

Ricordato che la nostra Costituzione, entrata in vigore il 1° gennaio del 1948, raccoglie l'eredità dei principi su cui si è fondata la Resistenza e rigetta l'ideologia del Ventennio fascista, quando nella XII disposizione transitoria e finale dispone: «È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista».

### Impegna l'Amministrazione comunale

- A modificare la modulistica inserendo la dichiarazione di adesione ai principi dello Statuto di Firenze, la Costituzione e la Resistenza come allegato alla domanda di concessione comunale, così come avviene per i moduli sulla emissioni acustiche;
- A far sì che venga imposto l'obbligo di esposizione pubblica presso ogni banchino o altro luogo della dichiarazione sottoscritta dal richiedente in modo che sia visibile ed in formato idoneo a consentirne la buona lettura;
- Ad inserire nel Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed arce pubblici COSAP le modifiche necessarie affinché la violazione dell'obbligo espositivo di cui al punto 2 sia adeguatamente sanzionato.



ALLEGATO N. 3  
ARGOMENTO N. 382

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019**

**Mozione N. 2018/02205**

**ARGOMENTO N 382**

**Oggetto:** Esposizione dell'adesione ai valori antifascisti e della Resistenza

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Guccione Cosimo
Armentano Nicola	Lauria Domenico Antonio
Bassi Angelo	Milani Luca
Bieber Leonardo	Nannelli Francesca
Cellai Jacopo	Paolieri Francesca
Colangelo Marco	Perini Serena
Collesei Stefania	Pugliese Andrea
D'Ambrisi Angelo	Ricci Fabrizio
Della Felice Susanna	Rossi Alessio
Di Puccio Stefano	Tenerani Mario
Falomi Niccolò	Torselli Francesco
Giani Cristina	Verdi Donella
Giuliani Maria Federica	Xekalos Arianna

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Albanese Benedetta	Pezza Cecilia
Alberici Adriana	Razzanelli Mario
Giorgetti Fabio	Scaletti Cristina
Grassi Tommaso	Tani Luca
Noferi Silvia	

risulta altresì assente il Sindaco Nardella Dario

## IL CONSIGLIO COMUNALE

TENUTO CONTO che nello Statuto del Comune di Firenze all'art. 5 bis si legge che "il Comune opera [...] contrastando l'ideologia nazi-fascista, in quanto contraria alla Repubblica e alla Costituzione nate dalla Resistenza e antitetica agli ideali della Città di Firenze, che l'ha concretamente combattuta";

VISTO il co 1 bis. all'art.6 (Diritti di cittadinanza dello Statuto):

"Il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta attuazione dei principi costituzionali e il loro rispetto, anche contrastando la propaganda di immagini e/o comportamenti dai contenuti fascisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti";

RICORDATO che il comma 1 bis dell'art. 6 aggiunge che "il Comune opera [...] per facilitare la concreta attuazione dei principi costituzionali e il loro rispetto, anche contrastando la propaganda di immagini e/o comportamenti dai contenuti fascisti, razzisti, omofobi, transfobici e sessisti";

RICORDATO l'Ordine del Giorno n. 2017/02382 - Ordine del Giorno collegato alla delibera "modifiche allo Statuto, collegato a deliberazione 474-2017" e approvato dal Consiglio Comunale;

RITENUTO opportuno mettere a conoscenza la cittadinanza di questa preziosa modifica che comporterà una revisione dei Regolamenti comunali;

CONSIDERATO necessario pubblicizzare le dichiarazioni che si rifanno allo spirito dello Statuto nella certificazione sottoscritta di riconoscimento nei valori antifascisti e della Resistenza;

RICORDATO che la nostra Costituzione, entrata in vigore il 1° gennaio del 1948, raccoglie l'eredità dei principi su cui si è fondata la Resistenza e rigetta l'ideologia del Ventennio fascista, quando nella XII disposizione transitoria e finale dispone: «È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista»;

### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- A modificare la modulistica inserendo la dichiarazione di adesione ai principi dello Statuto di Firenze, la Costituzione e la Resistenza come allegato alla domanda di concessione comunale, così come avviene per i moduli sulla emissioni acustiche;
- A far sì che venga imposto l'obbligo di esposizione pubblica presso ogni banchino o altro luogo della dichiarazione sottoscritta dal richiedente in modo che sia visibile ed in formato idoneo a consentirne la buona lettura;
- Ad inserire nel Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubblici COSAP le modifiche necessarie affinché la violazione dell'obbligo espositivo di cui al punto 2 sia adeguatamente sanzionato.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli

22: Andrea Ceccarelli, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio,

Niccolò Falomi, Cristina Giani, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi

contrari 4: Jacopo Cellai, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Arianna Xekalos,  
astenuti 0:  
non votanti 0:

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 2	29/11/2018	14/12/2018	29/01/2019	Favorevole di tutti i presenti su testo emendato con emendamenti accolti da un firmatario e tramite delega anche dai proponenti.

Ora:16.20

Verbale: 383

N.Arg.: 124

**MOZIONE N.:** 2018/02242

**OGGETTO:** Decreto legge immigrazione e pubblica sicurezza

**Proponente/i:** Collesei Stefania Rossi Alessio

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 - 16/01/2019 Favorevole sul testo emendato dalla proponente e con emendamenti accolti dalla proponente Comm. 8 16/01/2019 Favorevole sul testo emendato dalla proponente e con emendamenti accolti dalla proponente Comm. 4 - 16/01/2019 Favorevole sul testo emendato dalla proponente e con emendamenti accolti dalla proponente

**16.19: Interviene Ceccarelli Andrea**

**16.20: Interviene Collesei Stefania** propone ulteriori autoemendamenti per aggiornare il testo

16.24: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

**16.27 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato**

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 18

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**16.27: Esito: Approvato emendato**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolo',Giani Cristina,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Verdi Donella

**Contrari**

Cellai Jacopo,Torselli Francesco

Allegato n. 1: mozione 2242/2018 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti delle Comm.ni 7, 8 e 4 – accolti

Allegato n. 3: auto emendamenti della cons. Collesei – accolti

Allegato n. 4: mozione n. 2242/2018 – approvata emendata

**Tipologia:** mozione

**Soggetti proponenti:** Stefania Collesci, Alessio Rossi

**Oggetto:** "decreto legge immigrazione e pubblica sicurezza"

COMUNE DI FIRENZE	
4/12/2018	
Interrogazione N.	_____
Interpellanza N.	_____
Mozione / O.D.G./RIS. N.	2242

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTO

- il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", detto anche "decreto sicurezza";

- che il predetto Decreto è stato presentato alle Camere dopo l'emanazione firmata dal Presidente della Repubblica, il quale ha inteso accompagnare la sua firma con una lettera inviata al Presidente del Consiglio, nella quale si precisava che restano "fermi gli obblighi costituzionali e internazionali dello Stato", pur se non espressamente richiamati nel testo normativo, e in particolare quanto espressamente disposto dall'art. 10 della Costituzione e quanto discende dagli impegni internazionali assunti dall'Italia;

- che il Decreto è stato approvato dal Senato della Repubblica in data 7 novembre 2018, dopo il ritiro di tutti gli emendamenti presentati dai Senatori di maggioranza, dopo la bocciatura di tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione parlamentare, e mediante voto di fiducia espresso su un maxi-emendamento al Decreto, presentato dal Governo, che ha riscritto l'intero testo, modificandolo perfino nel titolo, al quale è stata aggiunta la dicitura "Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate";

- che infine il Decreto è stato approvato anche dalla Camera dei Deputati in data 29 novembre, ancora su voto di fiducia posto dal Governo, senza modifiche, e che quindi – affinché diventi Legge dello Stato - non manca che la firma di proclamazione da parte del Presidente della Repubblica;

### PREMESSO

in materia di accoglienza e integrazione dei migranti, che:

- il dato relativo ai migranti sbarcati è stato nel 2016 di 144.574 persone, nel 2017 di 108.538 persone e nel 2018 (al 12 ottobre) di 21.426 persone, confermando un trend in calo, che dunque non evidenzia la necessità di misure straordinarie;

- nella Relazione sul funzionamento del Sistema di Accoglienza presentata alla Camera dei Deputati lo scorso 14 agosto, il Ministro dell'Interno Matteo Salvini definiva il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) "un ponte necessario all'inclusione";
- il decreto sostanzialmente abolisce il "permesso di soggiorno per motivi umanitari" - che poteva essere rilasciato in base ad una raccomandazione da parte della Commissione Territoriale, qualora quest'ultima avesse negato al richiedente lo status di protezione internazionale, ma avesse comunque ravvisato seri motivi di carattere umanitario o risultanti da obblighi costituzionali o internazionali dello Stato Italiano - lasciando solo la possibilità di concedere permessi di soggiorno temporanei per esigenze di carattere umanitario, non rinnovabili, in casi speciali e tipizzati;
- il decreto trasforma il sistema SPRAR istituito con la legge 189 del 30-7-2002, c.d. Bossi-Fini, acronimo di "Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e per Rifugiati" in "Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati", escludendo quindi che ad esso possano partecipare i richiedenti asilo ed i titolari di permessi di soggiorno umanitari;
- il sistema SPRAR era ed è l'unico strumento di accoglienza che coinvolge le amministrazioni locali, sia direttamente che attraverso la gestione ANCI, e ha favorito quel processo di inclusione sociale che dovrebbe essere elemento portante di una strategia di integrazione, a vantaggio sia dei richiedenti asilo che delle comunità ospitanti, attraverso piccoli nuclei disseminati sul territorio, assistiti sotto il profilo della conoscenza della lingua e delle istituzioni italiane, sotto il profilo dell'assistenza psico-sociale e sotto il profilo della formazione - viceversa il sostanziale ridimensionamento e la sostanziale marginalizzazione dello SPRAR indirizza l'accoglienza, anche dei richiedenti asilo, verso un sistema di grandi centri, sovradimensionati e spesso relegati in luoghi isolati, definiti CAS "Centri di accoglienza straordinaria", ed addirittura verso i CPR "Centri di permanenza per il rimpatrio" veri e propri centri di detenzione, estendendo il periodo massimo di trattenimento dello straniero in tali centri da 90 a 180 giorni;
- l'impossibilità per i richiedenti asilo di iscriversi all'anagrafe, prevista dal decreto, impedisce loro di accedere a servizi basilari come la sanità, creando oggettivamente un rischio per la salute pubblica; che, inoltre, l'esclusione dal registro anagrafico, impedendo l'accesso alla residenza e il rilascio della carta d'identità, esclude la possibilità di essere beneficiari di un contratto di lavoro, cosa che viceversa favorirebbe l'emersione dal lavoro nero e dall'illegalità in generale, limitando l'insorgere di problemi di pubblica sicurezza all'interno delle comunità;
- i minori stranieri non accompagnati (MSNA) rischiano, al compimento del 18° anno di età, di uscire dai percorsi di accoglienza e di finire in strada o, alternativamente, di richiedere il proseguo amministrativo, che li pone a totale carico dell'Ente Locale fino al compimento del 21° anno di età, con rette dai 35 ai 60 euro al giorno;
- l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani - ha stimato in 280 milioni di euro i costi amministrativi, conseguenza diretta del decreto sicurezza, che ricadranno su Servizi sociali e sanitari territoriali e dei Comuni, per l'assistenza ai soggetti vulnerabili, oggi a carico del sistema nazionale;

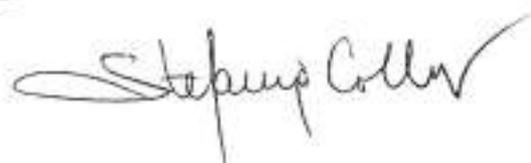
### RITENUTO CHE

- abolire la protezione umanitaria e sostituirla con il permesso di soggiorno per motivi speciali aumenterà i contenziosi giudiziari, atteso che la disposizione che lo prevede contrasta con i principi di cui all'articolo 10 della Costituzione italiana, e accrescerà le presenze di irregolari sul territorio;

- vengano vanificati gli sforzi fatti da tutti quei Comuni d'Italia – oltre 1.200 Comuni coinvolti, di cui 754 titolari di progetto per 877 progetti avviati, con 35.881 posti finanziati, di cui 31.647 ordinari, 3.500 in favore di minori stranieri non accompagnati e 734 persone con disagio o disabilità;
- vengano vanificati gli sforzi fatti a Firenze, dove è attivo un centro SPRAR, nel quale sono accolte alcune decine di persone;
- il trattenimento amministrativo dei richiedenti asilo nei Centri di permanenza per il rimpatrio non possa diventare di fatto la norma e non possa andare oltre le esigenze della prima identificazione e che, considerata l'oggettiva difficoltà di effettuare rimpatri volontari e l'assenza di ulteriori accordi con i Paesi di origine, i richiedenti asilo trattenuti nei CPR, al termine dei 180 giorni rimarrebbero in Italia senza avere diritti, e questo potrebbe favorire marginalità estreme, occupazioni e illegalità;
- l'estensione dell'elenco di reati che comportano la sospensione della domanda d'asilo e causano l'espulsione immediata, con l'inserimento tra gli altri del reato di oltraggio a pubblico ufficiale, contrasti con il principio secondo cui ciascun individuo ha diritto a ricorrere in sede giurisdizionale contro un provvedimento giudiziario in ogni ordine e grado. La Carta costituzionale contempla infatti la "presunzione d'innocenza" fino al terzo grado di giudizio;
- venga lesa il diritto dei richiedenti asilo effettivamente soggiornanti in un territorio ad essere iscritti all'anagrafe di un determinato comune;
- il decreto così come articolato, per la parte relativa alla nuova regolamentazione della condizione degli immigrati, comporterà per gli amministratori locali notevoli disagi sia di ordine finanziario che in materia di sicurezza pubblica;

### INVITA IL SINDACO E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- a manifestare al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Presidenti delle Camere dei Deputati e del Senato la profonda preoccupazione del Consiglio Comunale di Firenze rispetto a quanto potrà accadere nella nostra Città ed in tutto il Paese quando le norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 113 del 4-10- 2018 diventeranno completamente operative, rispetto al progetto SPRAR attivo a Firenze e nel resto d'Italia, ma anche e soprattutto rispetto alla dispersione sul territorio nazionale di ulteriori migranti senza titoli di soggiorno, senza residenza, senza documenti di identità, senza assistenza sanitaria e sociale, senza possibilità di accedere al mondo della scuola, della formazione professionale, del lavoro, e conseguentemente sempre più esposti ai rischi di compromissioni in attività illecite;
- a manifestare al Presidente della Repubblica le medesime preoccupazioni, invitandolo a valutare se le raccomandazioni da lui esternate all'atto della firma di presentazione del Decreto Legge siano state osservate, ovvero se il testo di legge, come licenziato dalle Camere, non contenga elementi di violazione dei principi costituzionali ed al diritto internazionale, con particolare riferimento all'art. 10 della Carta Costituzionale, e quindi a valutare la necessità di rinviare alle Camere senza la firma di promulgazione il testo della legge di conversione;
- a comunicare all'ANCI l'approvazione del presente documento, coinvolgere il Comune di Firenze in tutte le iniziative che l'ANCI stessa adotterà in materia, proseguendo nelle manifestazioni di dissenso già avviate durante le fasi di discussione parlamentare del Decreto Legge n. 113, in particolare al fine di valutare le ricadute concrete di tale Decreto e l'impatto in termini economici e sociali sulla sicurezza dei territori.





DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7  
Pari Opportunità Pace Diritti Umani relazioni Internazionali  
Immigrazione

Prot. 04/19

Firenze, 16.01.2019

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Membri della Commissione  
Ai Capigruppo

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio  
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

Loro Sedi

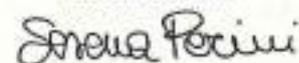
**Oggetto: Esito seduta del 16.01.2019**

La 7° Commissione Consiliare, riunitasi in data 16.1.2019 ha esaminato n°. 1 atto ed ha espresso il seguente parere:

- 1) Mozione N° 2242/18 "decreto legge immigrazione e pubblica sicurezza" - Stefania Collesei, Alessio Rossi;

ESITO: Parere Favorevole con Emendamenti accolti dalla proponente.  
5 voti favorevoli: Perini, Armentano, Bieber, Colangelo, Verdi;  
1 voto contrario: Cellai;  
1 presente non votante: Noferi.

La Presidente  
Serena Perini



Direzione del Consiglio Comunale

Commissione Consiliare Ottava  
Politiche per la Promozione della Legalità  
e della Sostenibilità Urbana, Vita Notturna,  
Smart City, Decentramento, Rapporti  
con i Quartieri, Città Metropolitana

Prot. n. 4/2019

Firenze, 16 gennaio 2019

Al Sig. Sindaco  
Agli Assessori Bettarini, Fratini, Gianassi  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Direttore della Direzione del Consiglio Comunale  
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere  
Al Dirigente Servizio Quartieri  
Ai Componenti l'Ottava Commissione  
Ai Gruppi Consiliari  
Alle Commissioni Consiliari

Alla Consigliera Stefania Collesei

LORO SEDI

**OGGETTO:** Esito della seduta del 16 gennaio 2019

La Commissione Ottava nella seduta del 16 gennaio 2019 ha esaminato n. 1 atti ed ha espresso il seguente parere:

**ATTO N. 1**

**Mozione n. 2242/2018** "Decreto legge immigrazione e pubblica sicurezza", proponenti: Stefania Collesei, Alessio Rossi

**ESITO: Parere favorevole sul testo emendato dalla proponente e con emendamenti accolti dalla proponente**

N. 6 voti favorevoli (Falomi, Collesei, Di Puccio, Giuliani, Verdi, D'Ambris)

N. 2 presenti non votanti (Noferi, Tenerani)

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Niccolò Falomi



Firenze, 16/01/2019  
Prot. n.4/2019

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore Welfare e Sanità Sara Funaro  
Ai Componenti della Commissione  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale  
Ai Consiglieri proponenti:  
Stefania Collesei, Alessio Rossi  
LORO SEDI

**Oggetto:** Esito seduta del 16 gennaio 2019

La Quarta Commissione consiliare nella seduta del 16 gennaio 2019 ha esaminato n. 1 atto ed ha espresso il seguente parere.

MOZIONE n. 2242/2018

**Oggetto:** Decreto legge immigrazione e pubblica sicurezza

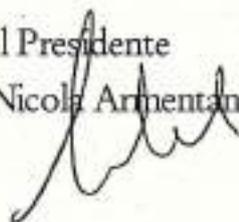
**Soggetti proponenti:** Stefania Collesei, Alessio Rossi

**ESITO:** Parere favorevole sul testo emendato dalla proponente e con emendamenti accolti dalla proponente

N. 5 voti favorevoli (Armentano, Collesei, Di Puccio, Giani, Perini)

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Nicola Armentano



**Tipologia:** mozione

**Soggetti proponenti:** Stefania Collesei, Alessio Rossi

**Oggetto:** “decreto legge immigrazione e pubblica sicurezza”

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTO

- il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", detto anche "decreto sicurezza";
- che il predetto Decreto è stato presentato alle Camere dopo l'emanazione firmata dal Presidente della Repubblica, il quale ha inteso accompagnare la sua firma con una lettera inviata al Presidente del Consiglio, nella quale si precisava che restano "fermi gli obblighi costituzionali e internazionali dello Stato", pur se non espressamente richiamati nel testo normativo, e in particolare quanto espressamente disposto dall'art. 10 della Costituzione e quanto discende dagli impegni internazionali assunti dall'Italia;
- che il Decreto è stato approvato dal Senato della Repubblica in data 7 novembre 2018, dopo il ritiro di tutti gli emendamenti presentati dai Senatori di maggioranza, dopo la bocciatura di tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione parlamentare, e mediante voto di fiducia espresso su un maxi-emendamento al Decreto, presentato dal Governo, che ha riscritto l'intero testo, modificandolo perfino nel titolo, al quale è stata aggiunta la dicitura "Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate";
- che infine il Decreto è stato approvato anche dalla Camera dei Deputati in data 29 novembre, ancora su voto di fiducia posto dal Governo, senza modifiche, e che quindi – affinché diventi Legge dello Stato - non manca che la firma di proclamazione da parte del Presidente della Repubblica;

### PREMESSO

in materia di accoglienza e integrazione dei migranti, che:

- il dato relativo ai migranti sbarcati è stato nel 2016 di 144.574 persone, nel 2017 di 108.538 persone e nel 2018 (al 12 ottobre) di 21.426 persone, confermando un trend in calo, che dunque non evidenzia la necessità di misure straordinarie;

- nella Relazione sul funzionamento del Sistema di Accoglienza presentata alla Camera dei Deputati lo scorso 14 agosto, il Ministro dell'Interno Matteo Salvini definiva il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) "un ponte necessario all'inclusione";

- il decreto sostanzialmente abolisce il "permesso di soggiorno per motivi umanitari" - che poteva essere rilasciato in base ad una raccomandazione da parte della Commissione Territoriale, qualora quest'ultima avesse negato al richiedente lo status di protezione internazionale, ma avesse comunque ravvisato seri motivi di carattere umanitario o risultanti da obblighi costituzionali o internazionali dello Stato Italiano - lasciando solo la possibilità di concedere permessi di soggiorno temporanei per esigenze di carattere umanitario, non rinnovabili, in casi speciali e tipizzati;

- il decreto trasforma il sistema SPRAR istituito con la legge 189 del 30-7-2002, c.d. Bossi-Fini, acronimo di "Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e per Rifugiati" in "Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati", escludendo quindi che ad esso possano partecipare i richiedenti asilo ed i titolari di permessi di soggiorno umanitari;

- il sistema SPRAR era ed è l'unico strumento di accoglienza che coinvolge le amministrazioni locali, sia direttamente che attraverso la gestione ANCI, e ha favorito quel processo di inclusione sociale che dovrebbe essere elemento portante di una strategia di integrazione, a vantaggio sia dei richiedenti asilo che delle comunità ospitanti, attraverso piccoli nuclei disseminati sul territorio, assistiti sotto il profilo della conoscenza della lingua e delle istituzioni italiane, sotto il profilo dell'assistenza psico-sociale e sotto il profilo della formazione - viceversa il sostanziale ridimensionamento e la sostanziale marginalizzazione dello SPRAR indirizza l'accoglienza, anche dei richiedenti asilo, verso un sistema di grandi centri, sovradimensionati e spesso relegati in luoghi isolati, definiti CAS "Centri di accoglienza straordinaria", ed addirittura verso i CPR "Centri di permanenza per il rimpatrio" veri e propri centri di detenzione, estendendo il periodo massimo di trattenimento dello straniero in tali centri da 90 a 180 giorni;

- l'impossibilità per i richiedenti asilo di iscriversi all'anagrafe, prevista dal decreto, impedisce loro di accedere a servizi basilari come la sanità, creando oggettivamente un rischio per la salute pubblica; che, inoltre, l'esclusione dal registro anagrafico, impedendo l'accesso alla residenza e il rilascio della carta d'identità, esclude la possibilità di essere beneficiari di un contratto di lavoro, cosa che viceversa favorirebbe l'emersione dal lavoro nero e dall'illegalità in generale, limitando l'insorgere di problemi di pubblica sicurezza all'interno delle comunità;

- i minori stranieri non accompagnati (MSNA) rischiano, al compimento del 18° anno di età, di uscire dai percorsi di accoglienza e di finire in strada o, alternativamente, di richiedere il proseguito amministrativo, che li pone a totale carico dell'Ente Locale fino al compimento del 21° anno di età, con rette dai 35 ai 60 euro al giorno;

- l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani - ha stimato in 280 milioni di euro i costi amministrativi, conseguenza diretta del decreto sicurezza, che ricadranno su Servizi sociali e sanitari territoriali e dei Comuni, per l'assistenza ai soggetti vulnerabili, oggi a carico del sistema nazionale;

#### **RITENUTO CHE**

- abolire la protezione umanitaria e sostituirla con il permesso di soggiorno per motivi speciali aumenterà i contenziosi giudiziari, atteso che la disposizione che lo prevede contrasta con i principi di cui all'articolo 10 della Costituzione italiana, e accrescerà le presenze di irregolari sul territorio;

- vengano vanificati gli sforzi fatti da tutti quei Comuni d'Italia – oltre 1.200 Comuni coinvolti, di cui 754 titolari di progetto per 877 progetti avviati, con 35.881 posti finanziati, di cui 31.647 ordinari, 3.500 in favore di minori stranieri non accompagnati e 734 persone con disagio o disabilità;
- vengano vanificati gli sforzi fatti a Firenze, dove è attivo un centro SPRAR, nel quale sono accolte alcune decine di persone;
- **viste le prese di posizione di molti Sindaci di importanti città italiane di netta contrarietà e opposizione a detto decreto, tra i quali il Sindaco della città di Firenze,**
- il trattenimento amministrativo dei richiedenti asilo nei Centri di permanenza per il rimpatrio non possa diventare di fatto la norma e non possa andare oltre le esigenze della prima identificazione e che, considerata l'oggettiva difficoltà di effettuare rimpatri volontari e l'assenza di ulteriori accordi con i Paesi di origine, i richiedenti asilo trattenuti nei CPR, al termine dei 180 giorni rimarrebbero in Italia senza avere diritti, e questo potrebbe favorire marginalità estreme, occupazioni e illegalità;
- l'estensione dell'elenco di reati che comportano la sospensione della domanda d'asilo e causano l'espulsione immediata, con l'inserimento tra gli altri del reato di oltraggio a pubblico ufficiale, contrasti con il principio secondo cui ciascun individuo ha diritto a ricorrere in sede giurisdizionale contro un provvedimento giudiziario in ogni ordine e grado. La Carta costituzionale contempla infatti la "presunzione d'innocenza" fino al terzo grado di giudizio;
- venga lesa il diritto dei richiedenti asilo effettivamente soggiornanti in un territorio ad essere iscritti all'anagrafe di un determinato comune;
- il decreto così come articolato, per la parte relativa alla nuova regolamentazione della condizione degli immigrati, comporterà per gli amministratori locali notevoli disagi sia di ordine finanziario che in materia di sicurezza pubblica;

### **INVITA IL SINDACO E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

- a manifestare al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Presidenti delle Camere dei Deputati e del Senato la profonda preoccupazione del Consiglio Comunale di Firenze rispetto a quanto potrà accadere nella nostra Città ed in tutto il Paese quando le norme previste dalla Legge 132/2018 di conversione del Decreto Legge n. 113 del 4-10-2018 diventeranno completamente operative, rispetto al progetto SPRAR attivo a Firenze e nel resto d'Italia, ma anche e soprattutto rispetto alla dispersione sul territorio nazionale di ulteriori migranti senza titoli di soggiorno, senza residenza, senza documenti di identità, senza assistenza sanitaria e sociale, senza possibilità di accedere al mondo della scuola, della formazione professionale, del lavoro, e conseguentemente sempre più esposti ai rischi di compromissioni in attività illecite;
- a manifestare al Presidente della Repubblica le medesime preoccupazioni, invitandolo a valutare se le raccomandazioni da lui esternate all'atto della firma di presentazione del Decreto Legge siano state osservate, ovvero se il testo di legge, come licenziato dalle Camere, non contenga elementi di violazione dei principi costituzionali ed al diritto internazionale, con particolare riferimento all'art. 10 della Carta Costituzionale, e quindi a valutare la necessità di rinviare alle Camere senza la firma di promulgazione il testo della legge di conversione;
- a comunicare all'ANCI l'approvazione del presente documento, coinvolgere il Comune di Firenze in tutte le iniziative che l'ANCI stessa adotterà in materia, proseguendo nelle manifestazioni di dissenso già avviate durante le fasi di discussione parlamentare della Legge 132/2018 del Decreto Legge n. 113, in particolare al fine di valutare le ricadute concrete di tale Decreto Legge e l'impatto in termini economici e sociali sulla sicurezza dei territori.

Mozione N. 2018/02242



Gruppo Articolo 1 – Movimento democratico e progressista

Tipologia: mozione

Soggetti proponenti: Stefania Collesci, Alessio Rossi

*EMENDAMENTO*

*= Legge 132/2018*

*alla immigrazione e la sicurezza =*

Oggetto: "decreto legge immigrazione e pubblica sicurezza"

*gloller*

IL CONSIGLIO COMUNALE

  
DIREZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE  
RICEVUTO DA *Collesci*  
IL *28.3.2018*

VISTO

- il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", detto anche "decreto sicurezza";

- che il predetto Decreto è stato presentato alle Camere dopo l'emanazione firmata dal Presidente della

Repubblica, il quale ha inteso accompagnare la sua firma con una lettera inviata al Presidente del Consiglio, nella quale si precisava che restano "fermi gli obblighi costituzionali e internazionali dello Stato", pur se non espressamente richiamati nel testo normativo, e in particolare quanto espressamente disposto dall'art. 10 della Costituzione e quanto discende dagli impegni internazionali assunti dall'Italia;

- che il Decreto è stato approvato dal Senato della Repubblica in data 7 novembre 2018, dopo il ritiro di tutti gli emendamenti presentati dai Senatori di maggioranza, dopo la bocciatura di tutti gli emendamenti presentati dall'opposizione parlamentare, e mediante voto di fiducia espresso su un maxi-emendamento al Decreto, presentato dal Governo, che ha riscritto l'intero testo, modificandolo perfino nel titolo, al quale è stata aggiunta la dicitura "Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate";

- che infine il Decreto è stato approvato anche dalla Camera dei Deputati in data 29 novembre, ancora su voto di fiducia posto dal Governo, senza modifiche, e che quindi - affinché diventi Legge dello Stato - non manca che la firma di proclamazione da parte del Presidente della Repubblica;

*EMENDATI  
MEMORIE*  
che è stata firmata dal Presidente ed è stata convertita nella legge 132/2018

PREMESSO

*Stall*

in materia di accoglienza e integrazione dei migranti, che:

- il dato relativo ai migranti sbarcati è stato nel 2016 di 144.574 persone, nel 2017 di 108.538 persone e nel 2018 (al 12 ottobre) di 21.426 persone, confermando un trend in calo, che dunque non evidenzia la necessità di misure straordinarie;

- nella Relazione sul funzionamento del Sistema di Accoglienza presentata alla Camera dei Deputati lo scorso 14 agosto, il Ministro dell'Interno Matteo Salvini definiva il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) "un ponte necessario all'inclusione";

- il decreto sostanzialmente abolisce il "permesso di soggiorno per motivi umanitari" - che poteva essere rilasciato in base ad una raccomandazione da parte della Commissione Territoriale, qualora quest'ultima avesse negato al richiedente lo status di protezione internazionale, ma avesse comunque ravvisato seri motivi di carattere umanitario o risultanti da obblighi costituzionali o internazionali dello Stato Italiano - lasciando solo la possibilità di concedere permessi di soggiorno temporanei per esigenze di carattere umanitario, non rinnovabili, in casi speciali e tipizzati;

*Delega*

- il decreto trasforma il sistema SPRAR istituito con la legge 189 del 30-7-2002, c.d. Bossi-Fini, acronimo di "Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e per Rifugiati" in "Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati", escludendo quindi che ad esso possano partecipare i richiedenti asilo ed i titolari di permessi di soggiorno umanitari;

- il sistema SPRAR era ed è l'unico strumento di accoglienza che coinvolge le amministrazioni locali, sia

direttamente che attraverso la gestione ANCI, e ha favorito quel processo di inclusione sociale che dovrebbe essere elemento portante di una strategia di integrazione, a vantaggio sia dei richiedenti asilo che delle comunità ospitanti, attraverso piccoli nuclei disseminati sul territorio, assistiti sotto il profilo della conoscenza della lingua e delle istituzioni italiane, sotto il profilo dell'assistenza psico-sociale e sotto il profilo della formazione - viceversa il sostanziale ridimensionamento e la sostanziale marginalizzazione dello SPRAR indirizza l'accoglienza, anche dei richiedenti asilo, verso un sistema di grandi centri, sovradimensionati e spesso relegati in luoghi isolati, definiti CAS "Centri di accoglienza straordinaria", ed addirittura verso i CPR "Centri di permanenza per il rimpatrio" veri e propri centri di detenzione, estendendo il periodo massimo di trattenimento dello straniero in tali centri da 90 a 180 giorni;

- l'impossibilità per i richiedenti asilo di iscriversi all'anagrafe, prevista dal decreto, impedisce loro di accedere a servizi basilari come la sanità, creando oggettivamente un rischio per la salute pubblica; che, inoltre, l'esclusione dal registro anagrafico, impedendo l'accesso alla residenza e il rilascio della carta d'identità, esclude la possibilità di essere beneficiari di un contratto di lavoro, cosa che viceversa favorirebbe l'emersione dal lavoro nero e dall'illegalità in generale, limitando l'insorgere di problemi di pubblica sicurezza all'interno delle comunità;

- i minori stranieri non accompagnati (MSNA) rischiano, al compimento del 18° anno di età, di uscire dai percorsi di accoglienza e di finire in strada o, alternativamente, di richiedere il proseguo amministrativo, che li pone a totale carico dell'Ente Locale fino al compimento del 21° anno di età, con rette dai 35 ai 60 euro al giorno;

- l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani - ha stimato in 280 milioni di euro i costi amministrativi, conseguenza diretta del decreto sicurezza, che ricadranno su Servizi sociali e sanitari territoriali e dei Comuni, per l'assistenza ai soggetti vulnerabili, oggi a carico del sistema nazionale;

#### **RITENUTO CHE**

- abolire la protezione umanitaria e sostituirla con il permesso di soggiorno per motivi speciali aumenterà i contenziosi giudiziari, atteso che la disposizione che lo prevede contrasta con i principi di cui all'articolo 10 della Costituzione italiana, e accrescerà le presenze di irregolari sul territorio;

- vengano vanificati gli sforzi fatti da tutti quei Comuni d'Italia – oltre 1.200 Comuni coinvolti, di cui 754 titolari di progetto per 877 progetti avviati, con 35.881 posti finanziati, di cui 31.647 ordinari, 3.500 in favore di minori stranieri non accompagnati e 734 persone con disagio o disabilità;

- vengano vanificati gli sforzi fatti a Firenze, dove è attivo un centro SPRAR, nel quale sono accolte alcune decine di persone;

- viste le prese di posizione di molti Sindaci di importanti città italiane di netta contrarietà e opposizione a detto decreto, tra i quali il Sindaco della città di Firenze,

- il trattenimento amministrativo dei richiedenti asilo nei Centri di permanenza per il rimpatrio non possa diventare di fatto la norma e non possa andare oltre le esigenze della prima identificazione e che, considerata l'oggettiva difficoltà di effettuare rimpatri volontari e l'assenza di ulteriori accordi con i Paesi di origine, i richiedenti asilo trattenuti nei CPR, al termine dei 180 giorni rimarrebbero in Italia senza avere diritti, e questo potrebbe favorire marginalità estreme, occupazioni e illegalità;

- l'estensione dell'elenco di reati che comportano la sospensione della domanda d'asilo e causano l'espulsione immediata, con l'inserimento tra gli altri del reato di oltraggio a pubblico ufficiale, contrasti con il principio secondo cui ciascun individuo ha diritto a ricorrere in sede giurisdizionale contro un provvedimento giudiziario in ogni ordine e grado. La Carta costituzionale contempla infatti la "presunzione d'innocenza" fino al terzo grado di giudizio;

- venga lesa il diritto dei richiedenti asilo effettivamente soggiornanti in un territorio ad essere iscritti all'anagrafe di un determinato comune;

- il decreto così come articolato, per la parte relativa alla nuova regolamentazione della condizione degli immigrati, comporterà per gli amministratori locali notevoli disagi sia di ordine finanziario che in materia di sicurezza pubblica;

#### **INVITA IL SINDACO E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

- a manifestare al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Presidenti delle Camere dei Deputati e del Senato la profonda preoccupazione del Consiglio Comunale di Firenze rispetto a quanto potrà accadere nella nostra Città ed in tutto il Paese quando le norme previste dalla Legge 132/2018 di conversione del Decreto Legge n. 413 del 4-10-2018 diventeranno completamente operative, rispetto al progetto SPRAR attivo a Firenze e nel resto d'Italia, ma anche e soprattutto rispetto alla dispersione sul territorio nazionale di ulteriori migranti senza titoli di soggiorno, senza residenza, senza documenti di identità, senza assistenza sanitaria e sociale,

senza possibilità di accedere al mondo della scuola, della formazione professionale, del lavoro, e conseguentemente sempre più esposti ai rischi di compromissioni in attività illecite;

- a manifestare al Presidente della Repubblica le medesime preoccupazioni, invitandolo a valutare se le

raccomandazioni da lui esternate all'atto della firma di presentazione del Decreto Legge siano state osservate, ovvero se il testo di legge, come licenziato dalla Camera, non contenga elementi di violazione dei principi costituzionali ed al diritto internazionale, con particolare riferimento all'art. 10 della Carta Costituzionale, e quindi a valutare la necessità di rinviare alle Camere senza la firma di promulgazione il testo della legge di conversione;

- a comunicare all'ANCI l'approvazione del presente documento, coinvolgere il Comune di Firenze in tutte le iniziative che l'ANCI stessa adoterà in materia, proseguendo nelle manifestazioni di dissenso già avviate durante le fasi di discussione parlamentare della Legge 132/2018 del Decreto Legge n. 143, in particolare al fine di valutare le ricadute concrete di tale Decreto Legge e l'impatto in termini economici e sociali sulla sicurezza dei territori.



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019**

Mozione N. 2018/02242

ARGOMENTO N 383

**Oggetto:** Legge 132/2018 sulla immigrazione e la sicurezza

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Guccione Cosimo
Armentano Nicola	Lauria Domenico Antonio
Cellai Jacopo	Milani Luca
Colangelo Marco	Nannelli Francesca
Collesei Stefania	Perini Serena
D'Ambrisi Angelo	Pugliese Andrea
Della Felice Susanna	Ricci Fabrizio
Di Puccio Stefano	Rossi Alessio
Falomi Niccolò	Torselli Francesco
Giani Cristina	Verdi Donella

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Albanese Benedetta	Paolieri Francesca
Alberici Adriana	Pezza Cecilia
Bassi Angelo	Razzanelli Mario
Bieber Leonardo	Scaletti Cristina
Giorgetti Fabio	Tani Luca
Giuliani Maria Federica	Tenerani Mario
Grassi Tommaso	Xekalos Arianna
Noferi Silvia	

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Nardella                      Dario

profilo della formazione - viceversa il sostanziale ridimensionamento e la sostanziale marginalizzazione dello SPRAR indirizza l'accoglienza, anche dei richiedenti asilo, verso un sistema di grandi centri, sovradimensionati e spesso relegati in luoghi isolati, definiti CAS "Centri di accoglienza straordinaria", ed addirittura verso i CPR "Centri di permanenza per il rimpatrio" veri e propri centri di detenzione, estendendo il periodo massimo di trattenimento dello straniero in tali centri da 90 a 180 giorni;

- l'impossibilità per i richiedenti asilo di iscriversi all'anagrafe, prevista dal decreto, impedisce loro di accedere a servizi basilari come la sanità, creando oggettivamente un rischio per la salute pubblica; che, inoltre, l'esclusione dal registro anagrafico, impedendo l'accesso alla residenza e il rilascio della carta d'identità, esclude la possibilità di essere beneficiari di un contratto di lavoro, cosa che viceversa favorirebbe l'emersione dal lavoro nero e dall'illegalità in generale, limitando l'insorgere di problemi di pubblica sicurezza all'interno delle comunità;

- i minori stranieri non accompagnati (MSNA) rischiano, al compimento del 18° anno di età, di uscire dai percorsi di accoglienza e di finire in strada o, alternativamente, di richiedere il proseguo amministrativo, che li pone a totale carico dell'Ente Locale fino al compimento del 21° anno di età, con rette dai 35 ai 60 euro al giorno;

- l'ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani - ha stimato in 280 milioni di euro i costi amministrativi, conseguenza diretta del decreto sicurezza, che ricadranno su Servizi sociali e sanitari territoriali e dei Comuni, per l'assistenza ai soggetti vulnerabili, oggi a carico del sistema nazionale;

#### RITENUTO CHE:

- abolire la protezione umanitaria e sostituirla con il permesso di soggiorno per motivi speciali aumenterà i contenziosi giudiziari, atteso che la disposizione che lo prevede contrasta con i principi di cui all'articolo 10 della Costituzione italiana, e accrescerà le presenze di irregolari sul territorio;

- vengano vanificati gli sforzi fatti da tutti quei Comuni d'Italia - oltre 1.200 Comuni coinvolti, di cui 754 titolari di progetto per 877 progetti avviati, con 35.881 posti finanziati, di cui 31.647 ordinari, 3.500 in favore di minori stranieri non accompagnati e 734 persone con disagio o disabilità;

- vengano vanificati gli sforzi fatti a Firenze, dove è attivo un centro SPRAR, nel quale sono accolte alcune decine di persone;

- viste le prese di posizione di molti Sindaci di importanti città italiane di netta contrarietà e opposizione a detto decreto, tra i quali il Sindaco della città di Firenze;

- il trattenimento amministrativo dei richiedenti asilo nei Centri di permanenza per il rimpatrio non possa diventare di fatto la norma e non possa andare oltre le esigenze della prima identificazione e che, considerata l'oggettiva difficoltà di effettuare rimpatri volontari e l'assenza di ulteriori accordi con i Paesi di origine, i richiedenti asilo trattenuti nei CPR, al termine dei 180 giorni rimarrebbero in Italia senza avere diritti, e questo potrebbe favorire marginalità estreme, occupazioni e illegalità;

- l'estensione dell'elenco di reati che comportano la sospensione della domanda d'asilo e causano l'espulsione immediata, con l'inserimento tra gli altri del reato di oltraggio a pubblico ufficiale, contrasti con il principio secondo cui ciascun individuo ha diritto a ricorrere in sede giurisdizionale contro un provvedimento giudiziario in ogni ordine e grado. La Carta costituzionale contempla infatti la "presunzione d'innocenza" fino al terzo grado di giudizio;

- venga leso il diritto dei richiedenti asilo effettivamente soggiornanti in un territorio ad essere iscritti all'anagrafe di un determinato comune;

- il decreto così come articolato, per la parte relativa alla nuova regolamentazione della condizione degli immigrati, comporterà per gli amministratori locali notevoli disagi sia di ordine finanziario che in materia di sicurezza pubblica;

## INVITA IL SINDACO E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- A manifestare al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Presidenti delle Camere dei Deputati e del Senato la profonda preoccupazione del Consiglio Comunale di Firenze rispetto a quanto potrà accadere nella nostra Città ed in tutto il Paese quando le norme previste dalla Legge 132/2018 diventeranno completamente operative, rispetto al progetto SPRAR attivo a Firenze e nel resto d'Italia, ma anche e soprattutto rispetto alla dispersione sul territorio nazionale di ulteriori migranti senza titoli di soggiorno, senza residenza, senza documenti di identità, senza assistenza sanitaria e sociale, senza possibilità di accedere al mondo della scuola, della formazione professionale, del lavoro, e conseguentemente sempre più esposti ai rischi di compromissioni in attività illecite;

- A comunicare all'ANCI l'approvazione del presente documento, coinvolgere il Comune di Firenze in tutte le iniziative che l'ANCI stessa adotterà in materia, proseguendo nelle manifestazioni di dissenso già avviate durante le fasi di discussione parlamentare della Legge 132/2018, in particolare al fine di valutare le ricadute concrete di tale Legge e l'impatto in termini economici e sociali sulla sicurezza dei territori.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Andrea Ceccarelli, Nicola Armentano, Marco Colangelo, Stefania Collesci, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi
contrari	2:	Jacopo Cellai, Francesco Torselli,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	05/12/2018	28/12/2018	16/01/2019	Favorevole sul testo emendato dalla proponente e con emendamenti accolti dalla proponente
Comm. 8	20/12/2018	19/01/2019	16/01/2019	Favorevole sul testo emendato dalla proponente e con emendamenti accolti dalla proponente
Comm. 4	07/01/2019	22/01/2019	16/01/2019	Favorevole sul testo emendato dalla proponente e con emendamenti accolti dalla proponente

**Ora:**16.27

**Verbale:** 384

**N.Arg.:** 125

**MOZIONE N.:** 2018/02251

**OGGETTO:** Disposizioni in merito al contratto tra Comune di Firenze e società Se.G.I. Srl

**Proponente/i:** Comm. 9

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 9 - 12/02/2019 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla commissione con l'accordo dei proponenti Torselli, Cellai.

**16.27: Interviene Ceccarelli Andrea**

16.28: Entra in aula Collesei Stefania

16.27: Esce dall'aula Collesei Stefania

**16.28: Interviene Torselli Francesco**

16.28: Entra in aula Gianassi Federico

**16.32: Interviene Ceccarelli Andrea**

**16.32: Interviene Guccione Cosimo**

**16.35 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 21

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**16.35: Esito: Approvato emendato**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Di Puccio Stefano, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella

Allegato n. 1: mozione 2251/2018 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti della Comm.9 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 2251/2018 – approvata emendata



COMUNE DI FIRENZE
5.12.18
Interrogazione N. 2251
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 384

CONSIGLIO COMUNALE

## MOZIONE

Soggetto proponente: Francesco Torselli (Fratelli d'Italia), Jacopo Cellai (Forza Italia)

Oggetto: Avvio procedure di rescissione del contratto tra Comune di Firenze e società Se.G.I. Srl

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- **RICHIAMATO** il contratto in essere tra Comune di Firenze e società Se.G.I. Srl, impresa di pulizie con sede in Contrada Carigalto a Montalto Uffugo (CS), stipulato nel marzo del 2015 a seguito di aggiudicazione di gara di appalto pubblico;
- **VISTO** che la società Se.G.I. Srl ha in appalto dal Comune di Firenze le pulizie di svariati locali di proprietà comunale, tra i quali la sede del Quartiere 5, le sedi degli uffici elettorali, dell'informatica, dell'economato, oltre ad alcune biblioteche ed al complesso di Piazza Artom;
- **PRESO ATTO** che la società Se.G.I. Srl riceve regolarmente i compensi pattuiti dal bando di gara vinto per la gestione dei servizi che attualmente svolge per conto del Comune di Firenze;
- **RISCONTRATO** che alcuni dipendenti della suddetta impresa sembrerebbero non aver ricevuto regolarmente il proprio compenso in occasione di svariate mensilità, a partire dal 2015 ad oggi;
- **CONSIDERATO** che la suddetta situazione, oltre che profondamente ingiusta e lesiva della dignità dei lavoratori, sta causando, ad alcune di queste persone, contesti di gravi disagi economici, tra i quali il taglio dell'energia elettrica o del riscaldamento presso le proprie abitazioni;
- **RICORDATO** come la questione della mancata retribuzione dei propri lavoratori da parte della ditta Se.G.I. Srl sia stata affrontata svariate volte in Consiglio Comunale e che la situazione è ben nota anche alla Giunta ed al Sindaco

### INVITA IL SINDACO

1. Per quanto esposto in narrativa ed in seguito a quanto emerso in consiglio comunale di Firenze, ad avviare immediatamente tutte le procedure necessarie ad arrivare alla risoluzione del contratto in essere tra Comune di Firenze e la ditta Se.G.I. Srl;
2. A vigilare, una volta rescisso il contratto in essere con la ditta Se.G.I. Srl e secondo le proprie competenze, sul rispetto di tutte le clausole di salvaguardia esistenti in favore dei dipendenti oggi in forza a Se.G.I. Srl.

Francesco Torselli

Jacopo Cellai

Firenze, 5 dicembre 2018

Prot. n. 9A/2019

Firenze, 13.02.2019

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore Federico Gianassi  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore della Direzione del Consiglio  
Comunale  
E pc.  
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere  
  
Ai Proponenti Torselli e Cellai

LORO SEDI

**OGGETTO:** Esito della seduta del **12 febbraio 2019**

La Commissione Nona riunitasi nella seduta del 12 febbraio 2019 **ha esaminato n. 1** atto ed ha espresso il seguente parere:

**ATTO N. 1**

**Mozione n. 2251/2018 - Oggetto:** Avvio procedure di rescissione del contratto tra Comune di Firenze e società Se.G.I. Srl.

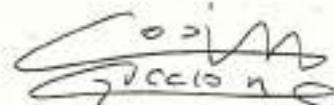
**Soggetti proponenti:** Francesco Torselli (Fratelli d'Italia), Jacopo Cellai (Forza Italia).

**ESITO:** parere favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla Commissione con l'accordo del Proponente.

**N. 7** voti favorevoli: Guccione, Amato, Lauria, Milani, Pezza, Torselli, Verdi.

Cordiali saluti

Il Presidente  
Cosimo Guccione



**Emendamenti:** si allega testo emendato; le parti in neretto sono il nuovo inserimento, le parti barrate sono cassate.

MOZIONE n. 2251/2018

Soggetto proponente: ~~Francesco Torselli (Fratelli d'Italia), Jacopo Cellai (Forza Italia)~~

**Commissione n. 9**

Oggetto: ~~Avvio procedure di rescissione del~~ **Disposizioni in merito al contratto** tra Comune di Firenze e società Se.G.I. Srl

IL CONSIGLIO COMUNALE

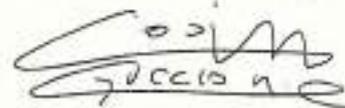
- **VISTA la Mozione n. 2251/2018 dei Consiglieri Francesco Torselli (Fratelli d'Italia) e Jacopo Cellai (Forza Italia);**
- **RICHIAMATO** il contratto in essere tra Comune di Firenze e società Se.G.I. Srl, impresa di pulizie con sede in Contrada Carigalto a Montalto Uffugo (CS), stipulato nel marzo del 2015 a seguito di aggiudicazione di gara di appalto pubblico;
- **VISTO** che la società Se.G.I. Srl ha in appalto dal Comune di Firenze le pulizie di svariati locali di proprietà comunale, tra i quali la sede del Quartiere 5, le sedi degli uffici elettorali, dell'informatica, dell'economato, oltre ad alcune biblioteche ed al complesso di Piazza Artom;
- **PRESO ATTO** che la società Se.G.I. Srl riceve regolarmente i compensi pattuiti dal bando di gara vinto per la gestione dei servizi che attualmente svolge per conto del Comune di Firenze;
- **RISCONTRATO** che alcuni dipendenti della suddetta impresa sembrerebbero non aver ricevuto regolarmente il proprio compenso in occasione di svariate mensilità, a partire dal 2015 ad oggi;
- **CONSIDERATO** che la suddetta situazione, oltre che profondamente ingiusta e lesiva della dignità dei lavoratori, sta causando, ad alcune di queste persone, contesti di gravi disagi economici, tra i quali il taglio dell'energia elettrica o del riscaldamento presso le proprie abitazioni;
- **RICORDATO** come la questione della mancata retribuzione dei propri lavoratori da parte della ditta Se.G.I. Srl sia stata affrontata svariate volte in Consiglio Comunale e che la situazione è ben nota anche alla Giunta ed al Sindaco

INVITA IL SINDACO

1. ~~Per quanto esposto in narrativa ed in seguito a quanto emerso in consiglio comunale di Firenze, ad avviare immediatamente tutte le procedure necessarie ad arrivare alla risoluzione del contratto in essere tra Comune di Firenze e la ditta Se.G.I. Srl;~~
2. ~~A vigilare, una volta rescisso il contratto in essere con la ditta Se.G.I. Srl e secondo le proprie competenze, sul rispetto di tutte le clausole di salvaguardia esistenti in favore dei dipendenti oggi in forza a Se.G.I. Srl.~~

1. A vigilare affinché Se.G.I. Srl effettui in maniera puntuale e continuativa i pagamenti ai dipendenti;
2. Ad adoperarsi affinché nel caso in cui se ne verificassero i presupposti venga attivata la procedura per sostituirsi al pagamento dei dipendenti come previsto dalla normativa;
3. A predisporre nei tempi congrui il nuovo bando, affinché alla scadenza dell'attuale appalto non si renda necessaria una proroga;
4. A prevedere tutte le possibili clausole sociali di salvaguardia per il personale nella fase di cambio appalto.

Il Presidente  
Cosimo Guccione





**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019**

**Mozione N. 2018/02251**

**ARGOMENTO N 384**

**Oggetto:** Disposizioni in merito al contratto tra Comune di Firenze e società Se.G.I. Srl

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli  
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Maria Federica Giuliani, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Milani Luca
Armentano Nicola	Nannelli Francesca
Bassi Angelo	Paolieri Francesca
Cellai Jacopo	Perini Serena
Colangelo Marco	Pugliese Andrea
Collesei Stefania	Ricci Fabrizio
D'Ambrisi Angelo	Rossi Alessio
Della Felice Susanna	Tenerani Mario
Di Puccio Stefano	Torselli Francesco
Guccione Cosimo	Verdi Donella
Lauria Domenico Antonio	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Albanese Benedetta	Grassi Tommaso
Alberici Adriana	Noferi Silvia
Bieber Leonardo	Pezza Cecilia
Falomi Niccolò	Razzanelli Mario
Giani Cristina	Scaletti Cristina
Giorgetti Fabio	Tani Luca
Giuliani Maria Federica	Xekalos Arianna

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Nardella                      Dario

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la Mozione n. 2251/2018 dei Consiglieri Francesco Torselli (Fratelli d'Italia) e Jacopo Cellai (Forza Italia);

RICHIAMATO il contratto in essere tra Comune di Firenze e società Se.G.I. Srl, impresa di pulizie con sede in Contrada Carigalto a Montalto Uffugo (CS), stipulato nel marzo del 2015 a seguito di aggiudicazione di gara di appalto pubblico;

VISTO che la società Se.G.I. Srl ha in appalto dal Comune di Firenze le pulizie di svariati locali di proprietà comunale, tra i quali la sede del Quartiere 5, le sedi degli uffici elettorali, dell'informatica, dell'economato, oltre ad alcune biblioteche ed al complesso di Piazza Artom;

PRESO ATTO che la società Se.G.I. Srl riceve regolarmente i compensi pattuiti dal bando di gara vinto per la gestione dei servizi che attualmente svolge per conto del Comune di Firenze;

RISCONTRATO che alcuni dipendenti della suddetta impresa sembrerebbero non aver ricevuto regolarmente il proprio compenso in occasione di svariate mensilità, a partire dal 2015 ad oggi;

CONSIDERATO che la suddetta situazione, oltre che profondamente ingiusta e lesiva della dignità dei lavoratori, sta causando, ad alcune di queste persone, contesti di gravi disagi economici, tra i quali il taglio dell'energia elettrica o del riscaldamento presso le proprie abitazioni;

RICORDATO come la questione della mancata retribuzione dei propri lavoratori da parte della ditta Se.G.I. Srl sia stata affrontata svariate volte in Consiglio Comunale e che la situazione è ben nota anche alla Giunta ed al Sindaco;

## **INVITA IL SINDACO**

A vigilare affinché Se.G.I. Srl effettui in maniera puntuale e continuativa i pagamenti ai dipendenti;

Ad adoperarsi affinché nel caso in cui se ne verificassero i presupposti venga attivata la procedura per sostituirsi al pagamento dei dipendenti come previsto dalla normativa;

A predisporre nei tempi congrui il nuovo bando, affinché alla scadenza dell'attuale appalto non si renda necessaria una proroga;

A prevedere tutte le possibili clausole sociali di salvaguardia per il personale nella fase di cambio appalto.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Andrea Ceccarelli, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano Di Puccio, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	10/12/2018	02/01/2019	12/02/2019	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente. L'atto è fatto proprio dalla commissione con l'accordo dei proponenti Torselli, Cellai.

Ora:16.35

Verbale: 385

N.Arg.: 126

**MOZIONE N.:** 2018/02286

**OGGETTO:** Ricollocazione banchi di commercio ambulante di via Magliabechi

**Proponente/i:** Cellai Jacopo

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 2 - 05/02/2019 Contrario

**16.35: Interviene Cellai Jacopo**

16.36: Entra in aula Collesei Stefania

16.36: Esce dall'aula Collesei Stefania

**16.39 Il Presidente sostituisce come scrutatore Milani al posto di Giuliani e pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 19

Favorevoli: 2

Contrari: 14

Astenuti: 0

Non Votanti: 3

**16.39: Esito: Respinto**

**Favorevoli**

Cellai Jacopo,Tenerani Mario

**Contrari**

Armentano Nicola,Bassi Angelo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Giani Cristina,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio

**Non Votanti**

Collesei Stefania,Rossi Alessio,Verdi Donella

Allegato n. 1: mozione n. 2286/2018 - respinta



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 385

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/03/2019**

Mozione N. 2018/02286

ARGOMENTO N 385

**Oggetto:** Ricollocazione banchi di commercio ambulante di via Magliabechi

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 14:52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Alessio Rossi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Ceccarelli Andrea	Guccione Cosimo
Armentano Nicola	Lauria Domenico Antonio
Bassi Angelo	Milani Luca
Cellai Jacopo	Nannelli Francesca
Colangelo Marco	Pugliese Andrea
Collesei Stefania	Ricci Fabrizio
D'Ambrisi Angelo	Rossi Alessio
Della Felice Susanna	Tenerani Mario
Di Puccio Stefano	Verdi Donella
Giani Cristina	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Albanese Benedetta	Paolieri Francesca
Alberici Adriana	Perini Serena
Bieber Leonardo	Pezza Cecilia
Falomi Nicolò	Razzanelli Mario
Giorgetti Fabio	Scaletti Cristina
Giuliani Maria Federica	Tani Luca
Grassi Tommaso	Torselli Francesco
Noferi Silvia	Xekalos Arianna

risulta                      altresì                      assente                      il                      Sindaco                      Nardella                      Dario

Proponente: Jacopo Cellai

Il sottoscritto Consigliere comunale,

- premesso che in via Magliabechi è stato autorizzato dall'Amministrazione lo svolgimento quotidiano di un mercato tanto che l'area occupata, peraltro anche delimitata da transenne, è divenuta uso esclusivo degli operatori di commercio ambulante;
- considerato che le forti difficoltà dei residenti a reperire spazi sosta in via Magliabechi si sono aggravate in modo significativo poiché, dei precedenti 40 posti auto disponibili, oltre 10 sono stati convertiti in aree per commercio ambulante;
- constatato che piazza Santa Croce da sempre è luogo di elezione per manifestazioni varie che riducono in modo significativo le opportunità di sosta per i residenti, anche nelle zone limitrofe;
- ritenuto fondamentale che i provvedimenti adottati non prescindano dalla tutela dei residenti;
- considerato che via Magliabechi è peraltro strategicamente rilevante ai fini della sosta e della mobilità sia dei mezzi di trasporto che di servizio (ambulanze, mezzi delle forze dell'ordine, etc.) in occasione delle manifestazioni che si svolgono in piazza Santa Croce

#### INVITA IL SINDACO

Ad individuare una sede alternativa ove collocare gli operatori di commercio ambulante ubicati in via Magliabechi, al fine di tutelare il diritto alla sosta dei residenti che hanno subito una severa decurtazione dei posti auto loro riservati nonché favorire il parcheggio dei mezzi impegnati durante le varie manifestazioni che si tengono in piazza Santa Croce.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Jacopo Cellai, Mario Tenerani
contrari	14:	Andrea Ceccarelli, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Stefano

Di Puccio, Cristina Giani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,

astenuti 0:

non votanti 3: Stefania Collesei, Alessio Rossi, Donella Verdi,

essendo presenti 19 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 2	28/12/2018	12/01/2019	05/02/2019	Contrario

**Ora:**16.39

**Verbale:** 386

**N.Arg.:** 127

**MOZIONE N.:** 2018/02292

**OGGETTO:** Centro Ippico 2 Case

**Proponente/i:** Collese Stefania Rossi Alessio Grassi Tommaso Verdi Donella Scaletti Cristina

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 3 - 14/03/2019 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente Comm. 6 - 14/03/2019 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

**16.38: Interviene Ceccarelli Andrea**

**16.39: Interviene Collese Stefania**

**16.44: Interviene Della Felice Susanna assume la Presidenza**

**16.44: Interviene Bieber Leonardo**

**16.47: Interviene Della Felice Susanna pone in votazione l'atto**

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

**16.48: Esito: Approvato emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collese Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Di Puccio Stefano,Falomi Niccolò,Giani Cristina,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Torselli Francesco,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Allegato n. 1: mozione 2292/2018 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti delle Comm.ni 3 e 6 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 2292/2018 – approvata emendata

COMUNE DI FIRENZE
11/12/18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 2292

Tipologia: mozione

Soggetti proponenti: Stefania Collesi, Alessio Rossi, ~~Tommaso GEMELLI~~, DONELLA VERDI

Oggetto: "Centro Ippico 2 Case"

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che nell'anno 2002 si è costituita l'Associazione di volontariato "Centro Ippico 2 Case equitazione di base di campagna e riabilitazione equestre", per iniziativa di un gruppo di volontari di protezione civile, con cavalli censiti dal Comune di Firenze;

Considerato che l'Associazione domiciliata in via delle Due Case n. 5 nasce con l'intento di costituire nella Piana di Castello una Fattoria Didattica Urbana dove si potesse fare equitazione dilettantistica, ippoterapia e riabilitazione equestre, sport per diversamente abili, educazione all'ambiente;

Evidenziato che nella delibera di Giunta 2006/00026 del 17/01/2006 si afferma che il suddetto Centro Ippico situato all'interno del PUE di Castello svolge attività sociali di interesse per l'Amministrazione Comunale e che "avendo interesse a mantenere in essere nella zona l'attività svolta dal Centro Ippico si impegna, una volta che il centro ippico dovrà lasciare le aree private suddette al fine di rendere possibile da parte della società NIT Srl l'esecuzione del PUE di Castello, ad individuare una collocazione idonea e definitiva del Centro Ippico all'interno del Parco della Piana di Castello o in altra area comunque specifica per le attività da esso svolta";

Ricordato che il Centro Ippico 2 Case è insediato nella Piana di Castello; le sue attività sono molteplici: in particolare riferite alla riabilitazione equestre, all'ippoterapia per disabili e all'equitazione di campagna; la riabilitazione equestre si basa sull'uso del cavallo come pratica riabilitativa in pazienti che, per le loro specifiche patologie possono trarne beneficio come ad esempio i distonici, i cerebropatici, down e altri.

L'uso del cavallo è un ottimo punto di incrocio tra lo sport e la terapia, consente al disabile il contatto con il mondo esterno e l'interazione con altri.

L'equitazione di campagna è una pratica dell'uso del cavallo come compagno di piacevoli passeggiate.

Nel corso del tempo il centro ha allargato le sue attività con iniziative sociali e di vivibilità del parco.

Negli anni il Centro Ippico 2 Case ha collaborato con il Quartiere 5 (gite in calesse per il parco della Piana) con la Fratellanza popolare di Peretola, con l'ANPASS, l'AICS, la FISE.

Richiamati gli indirizzi del Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento Urbanistico (del 25/2014) con cui si chiede di prevedere e facilitare nelle ANPIL, nel parco di Castello e sulle sponde dell'Arno l'insediamento di attività compatibili col verde pubblico che anzi ne potenzino il controllo e la fruibilità quali attività ippiche e ippoterapia;

Preso atto che con l'approvazione del PUE di Castello il 6 novembre 2018 vengono ridefinite le funzioni delle diverse aree e che l'area in cui insiste il Centro Ippico 2 Case ha come destinazione d'uso residenziale pubblico e privato determinando la necessità, in prospettiva di spostare l'attività del Centro all'interno del futuro parco di Castello o in alternativa;

Tenuto conto che attualmente presso il Centro Ippico sono presenti 20 cavalli, oltre ad animali da cortile e un orto didattico e che una decina di persone, per lo più bambini usufruiscono dell'ippoterapia, vi lavora un dipendente part-time e 4 collaboratori (istruttori di equitazione e tecnici della riabilitazione)

### SI CHEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

Di dare seguito alla delibera di giunta del 2006, individuando una collocazione idonea e definitiva del Centro Ippico all'interno del Parco della Piana di Castello sia per consentire la prosecuzione di un'attività sociale importante quale quella svolta dal Centro Ippico, sia per assicurare al Parco di Castello una funzione compatibile col verde pubblico che funzioni anche da presidio all'interno del Parco stesso.

Stefano Collet

Alessandro

Tommaso

Bianchi

Antonio

Firenze, 14/03/2019  
Prot. n. 21/2019

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Componenti della Commissione Affari Istituzionali  
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere  
Al Sindaco  
Al Direttore della Direzione del Consiglio  
Ai Capigruppo consiliari  
All'Assessore Bettarini

LORO SEDI

**OGGETTO: Esito della seduta del 14 Marzo 2019**

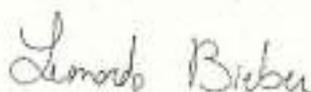
La Terza Commissione Consiliare nella seduta congiunta con la Sesta Commissione del 14 Marzo 2019 ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1: Mozione n. 2292/2018 "Centro Ippico 2 Case"

**ESITO: PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente**  
9 voti favorevoli (Bieber, Colangelo, Di Puccio, Grassi, Noferi, Ricci, D'Ambrisi, Collesei, Paolieri)

Cordiali saluti

Il Presidente  
Leonardo Bieber



*In allegato testo emendato*

Tipologia: mozione

Soggetti proponenti: Stefania Collesci, Alessio Rossi, Donella Verdi, Tommaso Grassi

Oggetto: "Centro Ippico 2 Case"

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che nell'anno 2002 si è costituita l'Associazione di volontariato "Centro Ippico 2 Case equitazione di base di campagna e riabilitazione equestre", per iniziativa di un gruppo di volontari di protezione civile, con cavalli censiti dal Comune di Firenze;

Considerato che l'Associazione domiciliata in via delle Due Case n. 5 nasce con l'intento di costituire nella Piana di Castello una Fattoria Didattica Urbana dove si potesse fare equitazione dilettantistica, ippoterapia e riabilitazione equestre, sport per diversamente abili, educazione all'ambiente;

Evidenziato che nella delibera di Giunta 2006/00026 del 17/01/2006 si afferma che il suddetto Centro Ippico situato all'interno del PUE di Castello svolge attività sociali di interesse per l'Amministrazione Comunale e che "avendo interesse a mantenere in essere nella zona l'attività svolta dal Centro Ippico si impegna, una volta che il centro ippico dovrà lasciare le aree private suddette al fine di rendere possibile da parte della società NIT Srl l'esecuzione del PUE di Castello, ad individuare una collocazione idonea e definitiva del Centro Ippico all'interno del Parco della Piana di Castello o in altra area comunque specifica per le attività da esso svolta";

Ricordato che il Centro Ippico 2 Case è insediato nella Piana di Castello; le sue attività sono molteplici in particolare riferite alla riabilitazione equestre, all'ippoterapia per disabili e all'equitazione di campagna; la riabilitazione equestre si basa sull'uso del cavallo come pratica riabilitativa in pazienti che, per le loro specifiche patologie possono trarne beneficio come ad esempio i distonici, i cerebropatici, down e altri.

L'uso del cavallo è un ottimo punto di incrocio tra lo sport e la terapia, consente al disabile il contatto con il mondo esterno e l'interazione con altri.

L'equitazione di campagna è una pratica dell'uso del cavallo come compagno di piacevoli passeggiate. Nel corso del tempo il centro ha allargato le sue attività con iniziative sociali e di vivibilità del parco. Negli anni il Centro Ippico 2 Case ha collaborato con il Quartiere 5 (gite in calesse per il parco della Piana) con la Fratellanza popolare di Peretola, con l'ANPASS, l'AICS, la FISE.

Richiamati gli indirizzi del Consiglio Comunale per l'approvazione del Regolamento Urbanistico (del 25/2014) con cui si chiede di prevedere e facilitare nelle ANPIL, nel parco di Castello e sulle sponde dell'Arno l'insediamento di attività compatibili col verde pubblico che anzi ne potenzino il controllo e la fruibilità quali attività ippiche e ippoterapia;

Preso atto che con l'approvazione del PUE di Castello il 6 novembre 2018 vengono ridefinite le funzioni delle diverse aree e che l'area in cui insiste il Centro Ippico 2 Case ha come destinazione d'uso residenziale pubblico e privato determinando la necessità, in prospettiva di spostare l'attività del Centro all'interno del futuro parco di Castello ~~e in alternativa;~~

Tenuto conto che attualmente presso il Centro Ippico sono presenti 20 cavalli, oltre ad animali da cortile e un orto didattico e che una decina di persone, per lo più bambini usufruiscono dell'ippoterapia, vi lavora un dipendente part-time e 4 collaboratori (istruttori di equitazione e tecnici della riabilitazione)

### SI CHEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

~~Di dare seguito alla delibera di giunta del 2006, individuando una collocazione idonea e definitiva del Centro Ippico all'interno del Parco della Piana di Castello sia per consentire la prosecuzione di un'attività sociale importante quale quella svolta dal Centro Ippico, sia per assicurare al Parco di Castello una funzione compatibile col verde pubblico che funzioni anche da presidio all'interno del Parco stesso.~~

- 1. Di confermare l'utilità sociale del Centro Ippico 2 Case;**
- 2. Di Adoperarsi con tutti gli strumenti a disposizione, previsti dalla legge, perché sia salvaguardata l'attività del Centro Ippico 2 case.**

Direzione del Consiglio Comunale

Sesta Commissione Consiliare  
Ambiente, Vivibilità Urbana e Viabilità

Prot. n.20 /2019

Firenze, 14 marzo 2019

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sindaco  
All'Assessore allo Sviluppo Economico  
Ai Capigruppo Consiliari

LORO SEDI

**OGGETTO: Esito della seduta del 14 Marzo 2019**

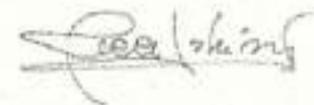
La Sesta Commissione consiliare nella seduta congiunta con la Terza Commissione del 14 Marzo 2019 ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso il seguente parere:

ATTO N. 1: Mozione n. 2292/2018 "Centro Ippico 2 Case"

ESITO: PARERE FAVOREVOLE di tutti i presenti con emendamenti accolti dal proponente

10 voti favorevoli (Ricci, Nekalos, Alberici,, Collesei, Falomi, Giuliani, Noferi, Paolieri, D'Ambrisi, Colangelo)

Il Presidente  
Fabrizio Ricci



*In allegato testo emendato*